

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA

**FACOLTÀ DELLA STORIA
E DEI BENI CULTURALI
DELLA CHIESA**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI
2005-2006**

Decano
R.P. Marek INGLÓT

Piazza della Pilotta, 4
00187 Roma

Decano: R.P. Marek Inglot

Tel. +39. 06.6701-5410

e-mail Decano: inglot@unigre.it

Storia: Tel. +39. 06.6701-5107

e-mail: segsbc@unigre.it

Beni Culturali: Telefax. +39. 06.6701-5114

e-mail: segrbcc@unigre.it

Orario di ricevimento del Decano

martedì - mercoledì - venerdì dalle ore 11.15 alle ore 12.30

La Conferenza Episcopale Italiana

ha costituito i fondi:

Papa Sisto IV
Papa Leone XII
Papa Pio IX
Papa Leone XIII
Papa Pio X
Papa Pio XI
Papa Benedetto XV
Papa Pio XII
Papa Giovanni XXIII
Papa Paolo VI
Papa Giovanni Paolo II
Michelangelo Buonarroti

Il Credito Artigiano
ha costituito i fondi:

San Carlo
Sant' Ambrogio

Il Banco Ambrosiano Veneto
ha costituito il fondo:

Beato Angelico

CALENDARIO 2005-2006

Iscrizioni

5-9 settembre	a tutti gli esami della sessione autunnale
14 settembre	termine per la cancellazione agli esami della sessione autunnale
15 set.-5 ottobre	al nuovo Anno Accademico
16-23 novembre	agli esami della sessione invernale
10-27 gennaio	al II semestre dell'Anno Accademico
13 gennaio	termine per la cancellazione agli esami della sessione invernale
27-31 marzo	agli esami della sessione estiva
16 maggio	termine per la cancellazione agli esami della sessione estiva

Lezioni

10 ottobre	inizio dei corsi prescritti del I semestre
17 ottobre	inizio dei corsi opzionali e seminari
22 dic.-8 gennaio	vacanze natalizie
9 gennaio	ripresa delle lezioni
27 gennaio	ultimo giorno di lezione del I semestre
20 febbraio	inizio delle lezioni del II semestre
8-23 aprile	vacanze pasquali
24 aprile	ripresa delle lezioni
30 maggio	ultimo giorno di lezione

Scadenze importanti della Facoltà

10 gennaio	termine per la consegna della Tesi di Licenza in Storia Ecclesiastica per sostenere gli esami finali nella sessione invernale.
15 gennaio	termine per la consegna della Tesina Finale dell'Anno di Approfondimento dei Beni Culturali in vista dell'esame finale nella sessione invernale.
31 gennaio	esame scritto di Licenza in Storia Ecclesiastica nella sessione invernale.

- 15 maggio
- ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Storia Ecclesiastica per sostenere gli esami finali nella sessione estiva;
 - ultimo giorno per la consegna dell'elaborato Finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa per sostenere l'esame finale nella sessione estiva;
 - ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato del Master in Beni Culturali della Chiesa per sostenere l'esame finale nella sessione estiva;
 - ultimo giorno per la consegna della Tesina Finale dell'Anno di Approfondimento dei Beni Culturali per sostenere l'esame finale nella sessione estiva.
- 5 giugno
- esame scritto di Licenza in Storia Ecclesiastica nella sessione estiva.
- 10 settembre
- ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Storia Ecclesiastica per sostenere l'esame finale nella sessione autunnale;
 - ultimo giorno per la consegna della Tesina Finale dell'Anno di Approfondimento dei Beni Culturali per sostenere l'esame finale nella sessione autunnale;
 - ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato del Master in Beni Culturali della Chiesa per sostenere l'esame finale nella sessione autunnale;
 - ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato Finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa per sostenere l'esame finale nella sessione autunnale.

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI.....	7
I. PRIMO CICLO PER IL BACCELLIERATO	12
DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	22
II. IL MASTER <i>POST LAUREAM</i> IN BENI CULTURALI DELLA CHIESA	50
DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	53
III. SECONDO CICLO PER LA LICENZA IN STORIA ECCLESIASTICA.....	61
DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	66
IV. TERZO CICLO PER IL DOTTORATO IN STORIA ECCLESIASTICA.....	80
DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	82
V. ANNO DI APPROFONDIMENTO DEL CORSO SUPERIORE PER I BENI CULTURALI DELLA CHIESA	84
DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	87
VI. ABBREVIAZIONI	91
VII. INDICE DEI NOMI	93

INFORMAZIONI GENERALI

1. *Nota storica sulla fondazione della Facoltà della Storia e dei Beni Culturali della Chiesa*

La Facoltà di Storia Ecclesiastica è stata fondata nel 1932 presso la Pontificia Università Gregoriana ed è stata la prima in assoluto nel mondo accademico. Durante 73 anni la Facoltà ha formato un numero impressionante di storici della Chiesa, attivi in tutte le Chiese locali. La Facoltà, inoltre, ha promosso una notevole ricerca storica. La Storia Ecclesiastica, che trae origine dalla Teologia, si basava appunto sul baccalaureato in Teologia. Ciò spiega perché la Facoltà di Storia Ecclesiastica è rimasta, fino all'anno accademico 2005-2006, priva di un proprio Primo Ciclo ossia di una base autonoma. Attraverso diversi tipi di studio e di incontri è maturata, nel seno della Facoltà, l'idea di portare a termine il lungo processo storico della progressiva autonomia della Facoltà di Storia Ecclesiastica, assegnandole una propria base ossia anche un Primo Ciclo di Baccalaureato. Al tempo stesso la Facoltà di Storia Ecclesiastica ha esaminato a lungo l'ipotesi di un inserimento dello studio e della tutela del Patrimonio culturale-artistico della Chiesa accanto al collaudato studio della Storia della Chiesa. La creazione della nuova Facoltà è in gran parte il frutto dell'impegno accademico della Facoltà di Storia Ecclesiastica.

In stretta collaborazione con la Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e l'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici presso la Conferenza Episcopale Italiana fu istituito, a partire dall'anno accademico 1991-1992, presso la Pontificia Università Gregoriana un Corso Superiore per i Beni Culturali della Chiesa. Questo corso, di livello superiore, aveva la durata di un solo anno e mirava alla formazione pratica e tecnica di sacerdoti, religiosi e laici, destinati ad assumere, nelle rispettive diocesi o ordini religiosi, l'organizzazione (biblioteche, archivi, musei) della conservazione e della tutela dei Beni Culturali delle diocesi o degli ordini di appartenenza. Gli studenti, dopo aver seguito l'intero programma, ricevevano un Diploma specifico.

Dopo qualche anno la Pontificia Commissione per i Beni Culturali auspicava un ampliamento del Corso stesso, ed in particolare chiedeva di dare al Corso Superiore uno statuto che garantisse agli studenti la possibilità di accedere ad altri gradi accademici. Ci sono stati poi vari tentativi di ampliamento del Corso Superiore, costituendo, accanto all'Anno di for-

mazione di base un secondo Anno di approfondimento. Dopo dodici anni di studio e di riflessione si è giunti felicemente all'unione della Facoltà di Storia Ecclesiastica e del Corso Superiore per i Beni Culturali della Chiesa in una nuova Facoltà.

Il sostegno effettivo delle Autorità Accademiche, in primo luogo nella persona del Rettore Magnifico, poi del Senato Accademico e del Consiglio Direttivo dell'Università è stato fondamentale per la creazione della nuova Facoltà. Un appoggio ugualmente reale è venuto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e dall'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici presso la Conferenza Episcopale Italiana.

Gli Statuti della Facoltà (*Statuta Facultatis Historiae et Bonorum Culturalium Ecclesiae*) sono stati approvati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data di 28 aprile 2005. Gli Ordinamenti della Facoltà sono stati approvati dal Consiglio Direttivo dell'Università nella seduta del 27 maggio 2005 (art. 1-6) e in quella del 17 giugno 2005 (art. 7-13).

2. La natura della Facoltà

La Facoltà della Storia e dei Beni Culturali della Chiesa è stata istituita, sia per indagare e rilevare nel suo processo storico il cammino e la vita della Chiesa, sia per studiare e tutelare il Patrimonio storico ed artistico della Tradizione cristiana. La Facoltà mira a formare docenti e studiosi della Storia e dei Beni Culturali della Chiesa. I docenti e gli studenti della Facoltà, consapevoli della realtà profonda del Mistero della Chiesa, dovranno essere capaci di scoprire – attingendo direttamente a tutte le tipologie di fonti – e di esporre la genuina Storia della Chiesa, valorizzando in modo completo l'eredità spirituale e culturale del suo intero Patrimonio storico-artistico.

La Facoltà studia la Storia e il Patrimonio della Chiesa Universale. Essa, avendo sede in Roma ed accogliendo le opportunità dei Monumenti e degli Archivi ivi presenti, predilige in maniera particolare le ricerche sulla Storia e sull'Arte fiorita nell'Urbe e sull'annuncio del Vangelo nelle diverse culture. La Facoltà, situata nella diocesi del Successore di S. Pietro ovvero nel cuore *dell'Orbis Christianus*, consacra – nello spirito della Compagnia di Gesù – un'attenzione privilegiata all'Apostolo S. Pietro e ad ognuno dei Suoi Successori. La Facoltà segue inoltre tutte le attività della Santa Sede, in particolare i rapporti con le Chiese Sorelle e l'Ecumenismo.

La Storia della Chiesa e la Conservazione dei Beni Culturali della Chiesa hanno molti elementi in comune, ma allo stesso tempo ciascuna di queste attività accademiche hanno anche un loro carattere specifico. Lo studio della Storia della Chiesa si svolge secondo tutte le norme della scienza storica, muovendosi su un permanente orizzonte di Fede. Lo studio della Conservazione e della Valorizzazione dei Beni Culturali della Chiesa, espressioni della presenza dei cristiani nelle varie società e nel mondo intero, si realizza secondo tutte le esigenze d'un rigoroso approccio scientifico e si svolge ugualmente nella prospettiva della Fede. Basilare nell'impostazione della Facoltà è la Fede nella presenza salvifica di Dio nella Storia, che si rivela in modo eminente nella Persona di Gesù Cristo, "vero Dio e vero uomo".

3. *La struttura della Facoltà*

La Facoltà della Storia e dei Beni Culturali della Chiesa è strutturata in tre Cicli, più in un Master *post Lauream* (Master post Laurea specialistica o Licenza). Si distinguono un I Ciclo di tre anni di Baccalaureato (Laurea triennale o Laurea breve), un II ciclo di due anni di Licenza (Laurea specialistica) e un III Ciclo di Dottorato (Dottorato di Ricerca). Il Master *post Lauream* è della durata di due semestri (corrispondenti ad un anno accademico).

Il Primo Ciclo si divide in due Programmi. Il primo, denominato Comune, della durata di tre anni, è obbligatorio per tutti gli studenti ordinari. Il secondo, denominato Integrativo, della durata minima di due semestri, s'indirizza agli studenti già muniti di un titolo universitario, pari al livello di Baccalaureato (o equivalente). Il I Ciclo termina con un unico titolo accademico: *Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa*.

Il Secondo Ciclo si articola in due Sezioni. La prima Sezione riguarda la Storia della Chiesa mentre la seconda i Beni Culturali della Chiesa. Ad ogni Sezione corrisponde un proprio titolo accademico, rispettivamente *Licenza in Storia della Chiesa* e *Licenza in Beni Culturali della Chiesa*.

Il Terzo Ciclo consta ugualmente di due Sezioni, ciascuna con un proprio titolo accademico ossia *Dottorato in Storia della Chiesa* e *Dottorato in Beni Culturali della Chiesa*.

Il Master *post Lauream* riguarda unicamente i Beni Culturali della Chiesa e ha come titolo accademico *Master in Beni Culturali della Chiesa*. Si tratta di un programma di un solo anno accademico, d'indole cristiano-

umanistica e storico-tecnica, che mira al tempo stesso ad obiettivi operativi. Il programma è riservato a studenti, già in possesso di un titolo accademico specialistico, che desiderano acquistare una preparazione accademica specifica per svolgere compiti pratici di Conservazione e di Valorizzazione dei Beni Culturali della Chiesa.

4. *Titoli di studi necessari per l'ammissione ai Programmi della Facoltà*

Per l'ammissione al I Ciclo si richiede un titolo di studi, che dà accesso all'Università (Libera o Statale) del Paese d'origine dello studente.

Per l'ammissione al II Ciclo si richiede il *Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa*.

Per l'ammissione al III Ciclo si richiede la *Licenza in Storia della Chiesa* o la *Licenza in Beni Culturali della Chiesa*.

Per l'ammissione al Master *post Lauream (Licentiam)* si richiede il titolo di Licenza¹ (Laurea specialistica) o un titolo accademico ottenuto in un'Università civile o ecclesiastica, ritenuto equivalente dal Decano.

5. *Il programma degli studi*

Il Programma è stato concepito ed elaborato nella specifica visione della Fede e dell'Umanesimo Cristiano. Sia la Storia della Chiesa sia i Beni Culturali della Chiesa s'avvalgono al tempo stesso di un metodo scientifico e di un approccio teologico-spirituale. L'insegnamento e lo studio riguardano, oltre ai temi classici, anche la santità del Popolo di Dio, la bellezza dell'opera salvifica di Dio, le virtù e le verità della Fede, insite nella Storia e nei Monumenti della Chiesa.

La Facoltà offre Programmi di Studi, dove tutte le discipline hanno la stessa dignità e ciascuna una sua specifica importanza (e quindi un numero differente di ore di insegnamento). Il Programma di ogni entità consta di Corsi Prescritti (Fondamentali), Corsi Opzionali (Facoltativi), Seminari (Prescritti e Opzionali) ed Esercizi Pratici.

Il Programma del I Ciclo è comune per tutti gli studenti. Gli studenti del II e del III Ciclo, invece, sono tenuti a seguire un certo numero di corsi in comune e un altro numero di corsi propri a seconda della Sezione di Specializzazione scelta. Il Master *post Lauream* ha un Programma accademico proprio.

¹ Il tipo di Licenza specialistica potrebbe essere ulteriormente specificato.

Un certo numero di discipline richiede, accanto alla parte teorica, anche un periodo di esercizi pratici, cioè di formazione sul campo. Fra queste discipline si annoverano, fra altre, la Biblioteconomia, l'Archivistica, la Catalogazione, la Metodologia. La parte "pratica" trova una sua sistemazione nei Seminari o negli Esercizi. Un altro gruppo di discipline esige, accanto alla parte teorica, un regolare contatto diretto con i Monumenti attraverso visite in Musei ed Archivi, a Monumenti artistici e Siti archeologici e mediante la partecipazione a Mostre ed Esposizioni. Le visite e le partecipazioni formano una parte integrante del Programma.

I. PRIMO CICLO PER IL BACCELLIERATO
Anni I-III

SOMMARIO DEL PROGRAMMA

CORSI PRESCRITTI

Primo anno

Primo semestre

	<i>Sacra Scrittura:</i>	
RP1014	Introduzione alla Sacra Scrittura (2 cr)	Grilli
RP1004	N. T.: Paolo, Pietro e Giacomo (2 cr)	Valentini
HP1001	Metodo in Storia (1 cr)	Defraia
	<i>Arte e Archeologia Paleocristiana:</i>	
HP1003	Archeologia Paleocristiana (1 cr)	Bucarelli
HP1004	Archeologia Medioevale (1 cr)	Bucarelli
HP1006	Biblioteconomia (1 cr)	Boari
HP1007	Geografia Culturale ed Ecclesiastica (2 cr)	Castelli
HP1008	Metodo in Bibliografia (1 cr)	Boari
HP1009	Latino I	Marpicati

Secondo semestre

RP1009	Cristologia (4 cr)	Barlone
HP1002	Storia della Chiesa. Età Antica (2 cr)	Di Marco
HP1010	Storia della Chiesa. Età Medioevale (2 cr)	Accrocca
	<i>Arte e Archeologia Medioevale:</i>	
HP1011	Arte Paleocristiana (1 cr)	van Dael
HP1012	Arte Medioevale (1 cr)	van Dael
HP1005	Cartografia e Topografia dell' <i>Orbis Christianus</i> (2 cr)	Bucarelli
HP1013	Metodo in Arte I (1 cr)	Salviucci
HP1014	Metodo in Archeologia I (1 cr)	Ruggieri
HP1015	Teoria del Restauro (1 cr)	Cherubini
HP1016	Teoria della Conservazione (1 cr)	Cherubini
HP1009	Latino I	Marpicati

ORARIO PRIMO ANNO*1° semestre***Lunedì**

I	HP1006	Boari
II	HP1007	Castelli
III		
IV	HP1001	Defraia
V		
VI		
VII		
VIII-IX		

Martedì

I		
II		
III		
IV	HP1007	Castelli
V		
VI-VII	HS1003	Salviucci
VI-VIII	TO1025	Baugh

Mercoledì

I		
II		
III	HP1003	Bucarelli
IV		
V		
VI	RP1014	Grilli
VI-VII	HO1003	Salviucci

*1° semestre***Lunedì**

I		
II		
III		
IV		
V-VI	HS1006	Pfeiffer
VII	HP1002	Di Marco
VIII-IX	RP1009	Barlone

Martedì

I	HP1011	van Dael
II	HP1014	Ruggieri
II-IV	TO1072	Pfeiffer
III-IV	TP2002	Janssens
III-IV	TO1073	Tanner
V	HP1002	Di Marco
VI		
VII		

Mercoledì

I	HP1005	Bucarelli
II		
III-IV	HP1010	Accrocca
V	HP1013	Salviucci
VI-VII	HO1002	Dohna
VIII		

Giovedì

I-II	HO1005	González
II		
III		
IV	HP1004	Bucarelli
V-VI	HS1005	Malavolta
VI-VII	HO2B40	Bartolomei

Venerdì

I		
II		
III-IV	P8 (PIO)	Muzj
IV	HP1008	Boari
III-IV	L815 (PIO)	Muzj
V	HP1009	Marpicati
VI-VII	HS1001	Iacobone
VI-VII	HS1002	Giordano
VIII-IX	RP1004	Valentini

Giovedì

I		
II		
III-IV	HO1007	Giordano
IV	HP1005	Bucarelli
V	HP1015	Cherubini
VI	HP1016	Cherubini
VII-VIII	HO1004	Pfeiffer

Venerdì

I		
II		
III	HP1012	van Dael
III-IV	HO1006	Kulić
V	HP1009	Marpicati
VI-VII	HS1001	Iacobone
VI-VII	HS1002	Giordano
VIII-IX	RP1009	Barlone

Secondo anno*Primo semestre*

RP1015	Escatologia (2 cr)	Nitrola
TP1014	Mariologia (2 cr)	Kapusta
HP1017	Storia della Chiesa. Età Nuova (2 cr)	Lovison
HP1018	Arte Cristiana. Età Moderna (2 cr)	Salviucci
HP1019	Paleografia Latina generale (1 cr)	de Lasala
HP1020	Metodo in Informatica (1 cr)	Ehrat
HP1021	Diplomatica generale(1 cr)	de Lasala
HP1022	Codicologia (1 cr)	Defraia
HP1023	Latino II	Marpicati

Secondo semestre

HP1024	Storia della Chiesa. Età Moderna (2 cr)	Lupi
HP1025	Arte Cristiana. Età Contemporanea (2 cr)	Dohna
HP1026	Catalogazione (1 cr)	Polichetti
HP1027	Agiografia (1 cr)	Mikrut
HP1028	Cronologia e Cronografia (2 cr)	Janssens
HP1029	Archeologia Bizantina (1 cr)	Ruggieri
HP1023	Latino II	Marpicati

ORARIO SECONDO ANNO*1° semestre***Lunedì**

I		
II		
III	HP1017	Lovison
IV		
V		
VI-VII	RP1015	Nitrola

Martedì

I		
II	HP1019	de Lasala
III	HP1020	Ehrat
IV		
V	HP1018	Salviucci
VI-VII	HS1003	Salviucci
VI-VIII	TO1025	Baugh

Mercoledì

I		
II		
III		
IV	TP1014 ²	Kapusta
V	HP1023	Marpicati
VI-VII	HO1003	Salviucci

Giovedì

I	HP1021	de Lasala
I-II	HO1005	González
II	TP1014	Kapusta
III	HP1017	Lovison
V	HP1022	Defraia
VI-VII	HO2B40	Bartolomei

*2° semestre***Lunedì**

I	HP1027	Mikrut
II		
III		
IV		
V-VI	HP1024	Lupi
VII-VIII	HO1001	Estivil

Martedì

I		
II		
III-IV	TO1072	Pfeiffer
III-IV	TP2002	Janssens
III-IV	TO1073	Tanner
V		
VI	HP1029	Ruggieri

Mercoledì

I		
II		
III		
IV		
V	HP1023	Marpicati
VI-VII	HO1002	Dohna

Giovedì

I-II	HP1028	Janssens
III	HP1026	Polichetti
III-IV	HO1007	Giordano
V		
VI-VII	HO1004	Pfeiffer

² Il corso sarà insegnato dal 19 ottobre fino al 2 dicembre 2005.

Venerdì

I HP1018 Salviucci
II
III TP1014 Kapusta
III-IV P8 (PIO) Muzj
V
VI-VII HS1001 Iacobone
VI-VII HS1002 Giordano
VIII
IX

Venerdì

I-II HP1025 Dohna
III-IV HO1006 Kulić
III-IV L851 (PIO) Muzj
V
VI-VII HS1001 Iacobone
VI-VII HS1002 Giordano
VIII
IX

Terzo anno*Primo semestre*

HP1030	Storia della Chiesa. Età Contemporanea (2 cr)	Regoli
	<i>Arte religiosa:</i>	
HP1031	In Africa: rappresentazione, analisi e decodificazione simbolica dell'universo concettuale (1cr)	Nkafu
HP1033	L'Ebraismo (1 cr)	Vitale
HP1034	Archivistica (1 cr)	Mrkonijć
HP1035	Diritto Canonico (2 cr)	Sugawara
RP1044	Storia delle Religioni, I (2 cr)	Fuss/Lee
HP1042	Diritto Ecclesiastico dei Beni Culturali (1cr)	Grossi

Secondo semestre

RP1019	Introduzione alla Liturgia (2 cr)	Veglianti
TP1022	Teologia morale fondamentale: sequela di Cristo (2 cr)	Bastianel
HP1036	Storia delle Chiese Orientali: la Chiesa Siriana, Bizantina, Etiopica, Armena, Georgiana (2 cr)	Douramani
HP1037	Arte Cristiana. Le Chiese Orientali (2 cr)	Muzj
	<i>Arte religiosa:</i>	
HP1038	Le Americhe (1 cr)	Valenzuela
HP1032	L'Islam (1 cr)	Michel
HP1039	L'Estremo Oriente: Il Buddismo e L'Induismo (1 cr)	Shelke
HP1040	L'Europa: L'arte greca e l'arte romana (1 cr)	Janssens
HP1041	Museografia (1 cr)	Martines

ORARIO TERZO ANNO*1° semestre***Lunedì**

I		
II		
III		
IV		
V	HP1031	Nkafu
VI		

Martedì

I	HP1033	Vitale
II		
III		
IV		
V		
VI-VII	HS 1003	Salviucci
VI-VIII	TO1025	Baugh

Mercoledì

I	HP1030	Regoli
II	HP1035	Sugawara
III		
IV		
V		
VI-VII	HO1003	Salviucci

Giovedì

I-II	HO1005	González
III		
IV		
V		
VI-VII	HO2B40	Bartolomei

*2° semestre***Lunedì**

I		
II	TP1022	Bastianel
III-IV	HP1036	Douramani
V-VI	HO1001	Estivil

Martedì

I		
II		
III-IV	TO1072	Pfeiffer
III-IV	TP2002	Janssens
III-IV	TO1073	Tanner
V	HP1038	Valenzuela
VI	HP1039	Shelke
VII-VIII	HP1037	Muzj

Mercoledì

I		
II	TP1022	Bastianel
III		
IV		
V-VI	HO1002	Dohna
VII-VIII	RP1044	Fuss/Lee

Giovedì

I		
II		
III-IV	HO1007	Giordano
V-VI	HS1007	van Dael
VII-VIII	HO1004	Pfeiffer

Venerdì			Venerdì		
I	HP1030	Regoli	I		
II	HP1035	Sugawara	II		
III	HP1042	Grossi	III	HP1040	Janssens
			III-IV	HO1006	Kulić
			III-IV	L851 (PIO)	Muzj
III-IV	P8 (PIO)	Muzj	IV	HP1041	Martines
V			V		
VI-VII	HS1001	Iacobone	VI-VII	HS1001	Iacobone
VI-VII	HS1002	Giordano	VI-VII	HS1002	Giordano
VIII			VIII- IX	RP1019	Veglianti
IX					

CORSI OPZIONALI

Gli Studenti sono tenuti a scegliere dei corsi opzionali qui proposti per un totale di 8 crediti.

HO1001	Introduzione generale all'Iconografia cristiana (2 cr - 2s)	Estivill
HO1002	Da Riegl a Zeri. Metodologia d'analisi di un'opera d'arte (2 cr -2s)	Dohna
HO1003	Rapporto tra fede e arte: i trattati d'Arte Cristiana dal Cinquecento alla prima metà del Settecento (2 cr - 2s)	Salviucci Insolera
HO1004	I concetti fondamentali per la spiegazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dell'architettura (2 cr - 2s)	Pfeiffer
HO2B40	La donna nella vita religiosa, II (2 cr - 1s)	Bartolomei Romagnoli
HO1005	La Chiesa cattolica e il primo Novecento: alcune problematiche specifiche della storia ecclesiastica del periodo (2 cr - 1s)	González
HO1006	Storia ecclesiastica dell'Europa Balcanica (2 cr - 2s)	Kulić
HO1007	La diplomazia pontificia in epoca moderna e contemporanea (2 cr- 2s)	Giordano

TP2002	L'arte e l'archeologia paleocristiana come fonti teologiche. VI. La Tomba di Cristo (Gerusalemme) e la Tomba di S. Pietro (Roma) (2 cr, 2s)	Janssens
P8	Roma e la prima Arte Cristiana (PIO) (2 cr - 1s)	Muzj
L851	Attualità della tradizione (PIO) (2 cr - 2 s)	Muzj
TO1072	Il volto di Cristo nell'opera di Michelangelo (2 cr, 2 s)	Pfeiffer
TO1073	Storia del cristianesimo in Africa (2 cr, 2 s)	Tanner
TO1025	Riflessione teologica sul cinema. 1. Il film religioso (2 cr, 1s)	Baugh

SEMINARI

Il Seminario maggiore è prescritto per tutti gli Studenti e ha durata di due semestri. Gli Studenti, inoltre, devono scegliere un secondo seminario (Seminario minore) fra quelli che ogni anno sono proposti. Il totale dei crediti dei Seminari deve raggiungere il numero di 6.

HS1001	Seminario di Ricerca in Beni Culturali (4 cr, 1-2 s)	Iacobone
HS1002	Seminario di Ricerca in Storia (4 cr, 1-2 s)	Giordano
HS1003	Introduzione alla lettura di un'opera d'arte (2cr-1s)	Salviucci
HS1004	Tutela del Patrimonio Librario (2 cr - 2 s)	Defraia
HS1005	Biblioteconomia applicata (2 cr - 1 s)	Malavolta
HS1006	Programma Iconografico e Teologia riguardanti gli affreschi sulle pareti della Cappella Sistina sotto il Papa Sisto IV (2 cr, 2 s)	Pfeiffer
HS1007	Arte medioevale in alcune chiese romane (2 cr, 2 s)	van Dael

DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI

CORSI PRESCRITTI

RP1014 Introduzione alla Sacra Scrittura

Una lettura rispettosa della Sacra Scrittura incontra notevoli difficoltà perché la Bibbia è un libro unico nel suo genere. Essa è contemporaneamente rivelazione, letteratura, storia e altro ancora. Il corso si propone di dare alcuni criteri di orientamento per un'indagine severa e approfondita. Saranno affrontate questioni di natura storica, geografica, letteraria ed ermeneutica, alla ricerca di quei connotati che permettono un'adeguata comprensione del testo.

R.D. Massimo Grilli

RP1004 S. Scrittura N.T.: Paolo, Pietro e Giacomo

1. Introduzione storica: linee della vita di Paolo; personalità; situazione storica delle città alle quali Paolo si indirizza; cronologia assoluta e relativa delle singole Lettere; loro autenticità. – 2. La teologia di Paolo nei suoi temi centrali: progetto di Dio, vangelo, fede, giustificazione, Chiesa, escatologia. – 3. L'applicazione "ermeneutica" attuale di questi temi. – 4. Le lettere ai Tessalonicesi: la situazione ecclesiale: 1Tes 5, 12-28. – 5. La Lettera ai Galati: la libertà e i frutti dello Spirito: 5, 13-26. – 6. Prima Lettera ai Corinti: Cristo nostra sapienza: 1,30 e 2,15-16. – 7. Seconda Lettera ai Corinti: presente e futuro escatologico: 5,1-10. – 8. La Lettera ai Romani: il battesimo e la vita cristiana: 6,1-14. – 9. La Lettera ai Romani: la preghiera nello Spirito: 8,26-30. – 10. La Lettera agli Efesini: la Chiesa pienezza di Cristo: 1,22-23. – 11. Lettera agli Ebrei: il sacerdozio di Cristo: 2,17-18. – 12. Le Lettere di Pietro: aspetti storici, letterari, teologici. – 13. I cristiani, "casa spirituale": I Pt 2,1-10. – 14. Lettere di Giacomo: Introduzione, esegesi: la "legge della libertà": 2,1-13.

P. Alberto Valentini, S.M.M.

HP1001 Metodo in Storia

Le fonti e gli strumenti di lavoro. Introduzione I. Le fonti. II. Sussidi di lavoro. III. Bibliografia di fonti pubblicate. Tradizioni scritte. IV. Bibliografia di fonti materiali pubblicate. V. Bibliografia di fonti scritte inedite. VI. Bibliografie di fonti materiali inedite. VII. Bibliografia di strumenti di lavoro.

P. Stefano Defraia, O. de M.

HP1002 Storia della Chiesa. Età antica

L'ambiente storico-religioso del giudaismo palestinese. Gesù di Nazareth. La primitiva comunità di Gerusalemme. La predicazione apostolica. Il confronto con il mondo pagano. Cristianesimo e Impero fino alla persecuzione diocleziana. Sviluppi dottrinali, liturgici e morali; organizzazione ecclesiastica; letteratura e cultura cristiana, sino agli inizi del IV secolo.

Dott. Michele Di Marco

HP1003 Archeologia paleocristiana

Introduzione all'archeologia paleocristiana. Dalle origini al pontificato di papa Gregorio Magno.

Il corso, a carattere generale, si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per lo studio dei monumenti dell'Antichità cristiana, analizzandone tipologie e funzioni, e la loro incidenza nello spazio urbano ed extraurbano. 1. Definizione e oggetto. Ambito cronologico e geografico. Storia della disciplina. – 2. Ambiti di ricerca. — 1. Gli edifici di culto: dalle *domus ecclesiae* ai *tituli*. – 2. Terminologia e descrizione delle parti dell'edificio di culto. – 3. Battisteri ed *ecclesiae baptismales*. – 4. L'organizzazione dello spazio funerario: genesi e sviluppo delle catacombe, cimiteri *sub divo*, le basiliche circolari; i riti funerari. – 5. Il complesso episcopale: cattedrale, battistero ed episcopio. – 6. Il culto dei martiri, i *martyria* e l'origine dei pellegrinaggi. – 7. Chiese devozionali e oratori. – 8. I monasteri – 9. Le strutture assistenziali (*xenodochia*, diaconie, *balnea*). — 3. Arredo e suppellettile liturgica. – 4. Nozioni di iconografia ed epi-

grafia cristiana. – 5. Strumenti della ricerca. Uso delle fonti scritte nello studio dei monumenti cristiani: — 1. Nuovo Testamento, Didachè, Tradizione apostolica, scrittori cristiani, Scritti apocrifi. – 2. Atti e passioni di martiri, Calendari, Martirologi, Sinassari, Sacramentari. – 3. Fonti medievali: Cataloghi di pontefici e vescovi, Itinerari e cataloghi topografici, Sillogi. – 6. Strumenti bibliografici moderni. Corpora, Riviste, Atti di Congressi, Enciclopedie, Dizionari. – 7. Attività pratiche. Esercitazione (schedatura di un monumento). Visita al complesso dei SS. Giovanni e Paolo: un esempio di stratificazione e trasformazione: *insula, domus ecclesiae, titulus, martyrium*.

Dott. Ottavio Bucarelli

HP1004 Archeologia medioevale

Introduzione all'Archeologia medioevale.

Il corso, a carattere generale, dopo aver definito l'ambito cronologico e il rapporto dell'Archeologia medioevale con le altre discipline, approfondirà le tematiche di maggior interesse sviluppatesi intorno ai fenomeni di trasformazione della città e del territorio, nel passaggio tra la tarda antichità e l'alto medioevo. 1. Storia della disciplina. Definizione, ambito cronologico e rapporti con le altre discipline. Storia della disciplina in Italia e in Europa. – 2. Temi di ricerca. Continuità e discontinuità di vita della città: città abbandonate, città con continuità di vita e città di nuova fondazione. Il recupero dell'altura nell'alto medioevo: difesa della città e del territorio, insediamento di edifici di culto sulle acropoli e *capitolia* classici, complessi monastici in altura. Il fenomeno dell'incastellamento: il *castrum* succede alla *curtis* nello spazio rurale. La cristianizzazione delle campagne: sopravvivenza delle *villae* tardo antiche con nuove destinazioni d'uso spesso a carattere religioso. Archeologia del sacro: indagini archeologiche di chiese urbane e rurali, e di insediamenti monastici. Archeologia funeraria: ricostruzione delle tipologie tombali, usi e costumi funerari, corredi. Archeologia della produzione e dei manufatti: i luoghi dell'attività produttiva (fornaci, calcare, zecche) e studio dei manufatti (ceramica, vetro, metalli, ecc.). – 3. Strumenti della ricerca: le fonti scritte. Introduzione al concetto di fonti scritte e loro utilizzo nella ricerca archeologica. Tipologie: fonti narrative, documentarie, legislative e normative, giudiziarie amministrative e fiscali, corrispondenza privata e uffi-

ciale, agiografiche, liturgiche, letterarie e dottrinali. Fonti edite: repertori e collezioni. Fonti inedite: documentazione archivistica (Archivi di Stato, Archivi di Enti locali, Archivi ecclesiastici, Archivio Segreto Vaticano, Archivi privati). – 4. Sussidi bibliografici moderni: Enciclopedie, Collane, Periodici, Atti di Convegni, Settimane di Studio, Pubblicazione di scavi, ecc. – 5. Attività pratiche. Esercitazione (schedatura di un monumento). Visita al Museo della Crypta Balbi.

Dott. Ottavio Bucarelli

HP1006 Biblioteconomia

Introduzione: oggetto di studio della biblioteconomia. – La biblioteca: storia ed evoluzione. – Il libro, la biblioteca e il lettore. – Carattere sociale, educativo e formativo della biblioteca – Funzioni e servizi della biblioteca. – Organizzazione dei vari servizi (acquisizione: strumenti d'informazione sull'editoria, catalogazione, *reference*, sviluppo delle collezioni, tutela e conservazione). – Il catalogo: funzione, linguaggio e scopi. – Struttura della notizia bibliografica. FRBR (requisiti funzionali per record bibliografici). – Catalogazione descrittiva. – *L'International Standard Bibliographic Description* (ISBD). – Informatizzazione della biblioteca. – Tecnologie informatiche e ricerche bibliografiche: OPAC (*Online Public Access Catalogue*). – Definizione di biblioteca digitale.

Dott.ssa Maria Silvia Boari

HP1007 Geografia Culturale ed Ecclesiastica

Il corso vuole presentare i principali momenti geografico-culturali della storia della Chiesa e, a tal fine, saranno presi in esame gli aspetti, le istituzioni e alcune figure particolarmente rappresentative della sua storia. I punti del corso sono: la comparsa del Cristianesimo e la sua diffusione nel mondo greco-romano dal I al V sec.; Paolo e la sua predicazione; la scuola alessandrina e la scuola antiochena; Girolamo e Agostino tra IV e V sec; Boezio e Cassiodoro al sorgere del Medioevo; nascita, sviluppo e diffusione delle istituzioni monastiche tra Oriente e Occidente; l'organizzazione ecclesiastica, durante il medioevo, nell'Occidente latino; il Patriarca Fozio e l'Oriente Bizantino; le Scuole di diritto, filosofia e di cul-

tura in età medioevale; la nuova organizzazione della Chiesa a partire dal XI sec. e i suoi sviluppi sino all'evo moderno; la Chiesa e l'Oriente nel Quattrocento: la figura del Cardinal Bessarione; la Chiesa nell'età della Controriforma: i Cardinali Bellarmino e Baronio; la Chiesa nell'evo moderno e in età contemporanea: dall'Illuminismo alla crisi modernista; il Novecento: la codificazione del diritto canonico del 1917; la figura del Padre J. Lagrange e la critica testuale del Nuovo Testamento in ambito cattolico; un profilo del Concilio Vaticano II.

Dott. Emanuele Castelli

HP1008 Metodo in Bibliografia

Introduzione: concetto di bibliografia. – Lineamenti di storia della bibliografia. – Analisi dei principali repertori bibliografici. – Analisi di alcuni repertori di consultazione, delle enciclopedie nella suddivisione di generali alfabetiche, sistematiche e tematiche. – Bibliografie nazionali. – Metodologia della ricerca bibliografica. – Le fonti bibliografiche in Internet. – Metodologia per la compilazione di bibliografie. – La citazione bibliografica: stili e norme. – Struttura di una citazione – Distinzione dei tipi di pubblicazione. – Abbreviazioni.

Dott.ssa Maria Silvia Boari

HP1009 Latino I

Dott. Paolo Marpicati

RP1009 Cristologia

1. L'ontologia di Cristo. – 2. La psicologia di Cristo. Conoscenza soprannaturale e conoscenza naturale in Cristo. – 3. La santità di Cristo: natura, sviluppo, fede, speranza, impeccabilità e libertà, tentazioni. – 4. L'atto dell'Incarnazione e la concezione dinamica di dio. – 5. Lo scopo dell'Incarnazione. – 6. La missione di Cristo. – 7. La Vergine Madre del Verbo incarnato. – 8. Cristo rivelatore del Padre nello Spirito.

R.P. Sandro Barlone

HP1010 Storia della Chiesa. Età Medioevale

R.D. Felice Accrocca

HP1011 Arte Paleocristiana

Il corso tratta la nascita dell'arte cristiana nell'ambiente giudaico e antico, un'arte che ha le sue radici nella Sacra Scrittura ed in un mondo figurativo già esistente. Quest'arte ha la sua origine nella sfera privata e si sviluppa nella sfera pubblica. 1. Introduzione: quadro storico, il termine "arte paleocristiana". – 2. L'arte prima di Costantino: simboli, catacombe, sarcofagi, interpretazione cristiana di motivi antichi (filosofo, pastore, orante, gesti). – 3. I sarcofagi della prima metà del quarto secolo: il defunto e i miracoli. I sarcofagi della seconda metà del quarto secolo: Cristo nel centro. – 4. L'architettura: la basilica, il battistero, il mausoleo. – 5. La decorazione degli edifici di culto: decorazione "aniconica" e figurativa, mosaici. – 6. Avori, oreficeria, miniature. – 7. L'epoca di Giustiniano. – 8. Conclusioni: i due poli dell'arte tardoantica/paleocristiana (la corrente "classicista" e la corrente "orientale").

R.P. Peter J. van Dael

HP1012 Arte Medioevale

Questo corso tratta la storia dell'arte cristiana medioevale nei suoi diversi periodi. Di questi periodi si studiano soprattutto lo stile e l'iconografia. 1. L'arte preromanica: l'arte dei secoli "oscuri", la rinascita carolingia, l'arte ottoniana. – 2. L'arte romanica: l'architettura, la rinascita della scultura monumentale, le radici dell'arte romanica (l'antichità, Bisanzio, i Celti e i Germani). – 3. Lo sviluppo dello stile gotico: architettura scultura, pittura, l'Italia, il secolo decimoquinto. – 4. L'iconografia del pieno Medioevo (sec. X-XIII): la decorazione della Chiesa come specchio della natura, della scienza, della morale e della storia della salvezza. – 5. Nuovi temi nell'arte tardomedioevale (sec. XIV-XV): tenerezza e pathos, influsso del teatro, ossessione della morte, arte sepolcrale.

R.P. Peter J. van Dael

HP1005 Cartografia e Topografia dell' *Orbis Christianus*

Il corso prenderà in esame l'assetto territoriale dell' *Orbis Christianus*, indicandone i confini, la viabilità, i centri sedi di diocesi e i patriarcati, e ponendo in luce le testimonianze monumentali più importanti. L'analisi territoriale e monumentale, sarà preceduta da un'introduzione alla topografia (storia, metodo e applicazione), con un excursus sulla produzione cartografica dall'antichità al pieno medioevo. 1. Introduzione alla studio della Topografia Storia della topografia. Topografia storica e topografia descrittiva. Metodo della ricerca topografica. Strumenti dell'indagine topografica. Schedatura delle unità topografiche. Allestimento di una carta topografica. La toponomastica. Strumenti per lo studio: fonti scritte (edite e inedite) e bibliografia moderna. – 2. Topografia dell' *Orbis Christianus* Estensione e limiti dell' *Orbis*. Regioni antiche dell' *Orbis*: Italia (esclusa Roma), Germania, Gallia, Spagna, Algeria e Tunisia, Libia, Egitto, Palestina, Siria, ecc. Divisione amministrativa e funzionari statali. Divisione amministrativa ecclesiastica: diocesi, patriarcati. Viabilità principale di epoca romana ancora in uso. Itinerari *ad loca sancta* dell' *Orbis Christianus*. – 3. Cartografia generale Storia della Cartografia Le rappresentazioni cartografiche più antiche Cartografia dell'antica Grecia. Cartografia di età romana. *Mappae mundi* medievali. Cartografia medievale: area italiana, area bizantina, area islamica. Carte nautiche. – 4. Attività pratica. Schedatura del territorio di una diocesi.

Dott. Ottavio Bucarelli

HP1013 Metodo in Arte I

Si tratta di un corso propedeutico allo studio della storia dell'arte cristiana. Vengono analizzati quegli strumenti di lavoro necessari per un approccio alle discipline artistiche ed indicate quelle fonti da consultare per rendere possibile una ricerca in campo artistico.

Dott.ssa Lydia Salviucci

HP1014 Metodo in Archeologia I

Il Corso intende presentare anzitutto l'Archeologia come scienza storica, nella sua differenziazione (pre-classica, classica, cristiana, medievale) e nelle relative metodologie. Archeologia di scavo, di restauro, di superficie: modi diversi di affrontare lo studio e la conservazione del passato con l'ausilio di discipline divenute oggi indispensabili in questo ambito. Particolarità metodologiche all'interno dell'Archeologia bizantina.

R.P. Vincenzo Ruggieri

HP1015 Teoria del Restauro

Lineamenti di storia del restauro. Il concetto di monumento come documento. La terminologia in uso: restauro, conservazione, ripristino, recupero, manutenzione. Le teorie del restauro nel XIX secolo e il concetto di unità stilistica. Le istanze per una Carta del Restauro. L'impostazione del Restauro in Cesare Brandi.

Dott.ssa Laura Caterina Cherubini

HP1016 Teoria della Conservazione

L'impostazione storica del restauro. Ripristino e conservazione nel secondo Ottocento. La formazione del concetto salvaguardia della opere d'arte. La legislazione di tutela e la formazione di un servizio nazionale. Le posizioni teoriche sul restauro e le realizzazioni. La Carta di Atene e la Carta di Venezia riflessi nella pratica del restauro. Posizioni nel dibattito attuale tra conservazione e conservazione integrata.

Dott.ssa Laura Caterina Cherubini

HP1009 Latino I

Dott. Paolo Marpicati

RP1015 Escatologia

Introduzione al corso. *Escato-logia*: un termine, un trattato. Il contesto storico-culturale dell'escatologia odierna: postmodernità e nuova evangelizzazione. La questione del linguaggio escatologico. L'inizio del trattato e il futuro da pensare. L'apertura escatologica della Scrittura e l'esperienza della Chiesa primitiva. La parusia (I): il dato di fede e la sua interpretazione. La parusia (II): risurrezione dei morti. La parusia (III): il compimento. La parusia (IV): il giudizio. La vita eterna: il cielo. La morte eterna, o meglio definitiva: l'inferno. La purificazione al di là della morte: il purgatorio. La questione dello stato intermedio.

R.D. Antonio Nitrola

HP1017 Storia della Chiesa. Età Nuova

Prevede una prima fase introduttiva al periodo della Storia nuova. Seguirà un primo approccio ai caratteri generali del papato, dei principi e del processo di formazione degli Stati europei. Si concluderà con lo studio dei più importanti aspetti dei pontificati di Celestino V (5 luglio? 13 dicembre 1294) e di Bonifacio VIII (1294-1303), e delle principali vicende legate al papato Avignonese (1309-1378). Lo studio avverrà sulle dispense da me preparate e che saranno messe a disposizione degli alunni frequentanti.

P. Filippo Lovison B.

HP1018 Arte Cristiana. Età Moderna

La pittura e la scultura del Quattrocento in Italia e nelle Fiandre. La prospettiva lineare e l'architettura quattrocentesca. La rinascita dell'antico. Architettura, scultura e pittura del Cinquecento. La nuova basilica di San Pietro in Vaticano, la Cappella Sistina e le Stanze. Il manierismo. L'influsso del Rinascimento oltralpe.

Dott.ssa Lydia Salviucci

HP1019 Paleografia Latina generale

Lo scopo di questo corso è iniziare gli studenti nella conoscenza di questa disciplina, come scienza ausiliaria della Storia. Dopo la spiegazione delle nozioni fondamentali sulla Paleografia (etimologia, la sua origine come scienza, il suo valore per lo studio delle fonti storiche), si presentano alcuni campioni dei diversi tipi di scrittura latina più rilevanti, in particolare quelli usati nei libri, da quelli in scrittura semiunciale fino a quelli in scrittura umanistica. Gli studenti intervengono nelle presentazioni dei campioni. L'evaluazione del corso si fa mediante un'esercitazione scritta durante un'ora, che consiste nel commento d'una delle immagini presentate durante le lezioni.

R.P. Fernando de Lasala

HP1020 Metodo in Informatica

La prassi storiografica sta cambiando radicalmente con nuovi strumenti di lavoro in informatica ed internet. 1. Input: A. Produzione propria: Come gestire bibliografie? Come accedere elettronicamente dati esatti bibliografici? B. Comunità scientifica: Listserver per la disciplina, dove trovare 'calls for papers' per congressi interessanti e com'emettere tali inviti per congressi propri? C. & al: Pubblicazioni di elettronica, banche dati, risorse fonti repositoria (Perseus, Titus, Marburg, JStore, Elektronische Bibliothek). Come ottenere articoli di riviste elettroniche? 2. Output: A. Pedagogia di museion, uso di multimedialità. B. Pubblicare elettronicamente. Questioni di copyright. OpenAccess. Il corso prenderà certamente in considerazione lo stato d'esperienza dei partecipanti in materia informatica e d'internet; quindi non è possibile indicare l'esatto contenuto, ma sarà pratico certamente, con esercitazioni di software e d'internet, ed esplorazioni.

R.P. Johannes Ehrat

HP1021 Diplomatica generale

I diplomi sono stati dai tempi antichi una testimonianza di un atto giuridico, vale a dire, di una situazione sociale dell'essere umano nella Sto-

ria. Durante queste lezioni, in primo luogo sarà presentato il problema sull'autenticità dei documenti lungo la Storia, e i mezzi adoperati per affermare quest'autenticità. In un secondo gruppo di lezioni, saranno presentati agli studenti alcune riproduzioni dei principali tipi di documenti. Infine, durante l'ultima ora lettiva, gli studenti vedranno alcuni documenti nell'archivio della Gregoriana (APUG). L'evoluzione del corso sarà mediante una redazione scritta consistente nello sviluppo di un tema fra i dieci consegnati prima dal professore, per la durata di un'ora.

R.P. Fernando de Lasala

HP1022 Codicologia

Il corso si propone di fornire le linee fondamentali della codicologia (*Handschriftenkunde*) e di istruire nell'uso pratico dello studio del libro manoscritto. Verranno presentate le varie tappe della fabbricazione di un libro manoscritto, dalla scelta del supporto (papiro, pergamena, carta) fino alla rilegatura (pergamena, foratura, rigatura, forme speciali di fascicolazione: la *pecia*) e alla decorazione e miniatura del codice. Sarà dedicata particolare attenzione agli aspetti metodologici (descrizione del manoscritto e redazione del catalogo) e si passeranno in rassegna i fondamentali repertori, sussidi bibliografici ed informatici.

Sono previste esercitazioni continue di lettura, analisi e descrizione codicologica.

P. Stefano Defraia, O. de M.

HP1023 Latino II

Dott. Paolo Marpicati

TP1014 Mariologia

I. Introduzione. 1. Il discorso su Maria oggi. – 2. Il luogo della mariologia all'interno della teologia. — II. Maria secondo la testimonianza delle Sacre Scritture. 1. Dati rilevanti dall'Antico Testamento. – 2. Maria nel Nuovo Testamento. — III. La maternità divina di Maria. 1. Lo sviluppo della dottrina. – 2. Il Concilio di Efeso. – 3. Significato teologico. —

IV. Maria, sempre Vergine. 1. La verginità di Maria nel Nuovo Testamento. – 2. Il pensiero dei Padri. – 3. Magistero della Chiesa, sviluppi posteriori e teologia. — V. La santità di Maria. 1. La definizione dell'Immacolata Concezione. – 2. La santità attuale di Maria e il suo cammino di fede. — VI. Maria assunta. 1. Aspetti teologici. – 2. Maria inizio ed immagine della Chiesa e segno di speranza. — VII. Maria nella vita della Chiesa. 1. Il ruolo di Maria nel culto di Dio per Gesù Cristo nello Spirito Santo. – 2. Pratiche della spiritualità mariana. – 3. Maria nella pietà popolare.

R.P. Paweł Kapusta

HP1024 Storia della Chiesa. Età Moderna

I. La Chiesa tra età barocca ed età dei Lumi. 1. L'eredità del Concilio di Trento nella seconda metà del XVII secolo (il rinnovamento culturale e la spiritualità, l'attività pastorale e la religiosità). – 2. Il giansenismo. – 3. La società confessionale negli Stati assoluti (giurisdizionalismo e gallicanesimo). – 4. I papi tra '600 e '700. – 5. La Chiesa e l'illuminismo (mutamenti culturali e conseguenze religiose, il dispotismo illuminato).

II. La Chiesa tra rivoluzione e liberalismo. 1. La rivoluzione francese e la sua politica ecclesiastica. – 2. La Chiesa nei regimi liberali (conseguenze politiche e pastorali). – 3. La ripresa dell'espansione missionaria. – 4. La Chiesa davanti al mondo moderno (cattolici intransigenti e cattolici liberali, il *Sillabo* e il concilio Vaticano I.). – 5. La fine del potere temporale.

Dott.ssa Maria Lupi

HP1025 Arte Cristiana. Età Contemporanea

Sembra che gli artisti contemporanei si siano distanziati dall'iconografia cristiana; per Sedlmayr quest'atteggiamento significa la morte dell'arte. Questa autonomia dell'arte è stata, però, interpretata da Papa Giovanni Paolo II, per la prima volta, teologicamente in un senso positivo. Anche la rappresentazione della realtà del male è una rivelazione della verità. Partendo da questo spunto sarà spiegato l'influsso della filosofia e della psicologia sull'arte, che hanno acquisito una grande importanza

come mai in precedenza. Attraverso le interpretazioni profonde delle opere d'arte dall'espressionismo fino al periodo contemporaneo e con l'ausilio di nuovi metodi tenteremo di comprendere, in una prospettiva estetica, questo mutamento nella raffigurazione dei temi cristiani. Prenderemo visione delle teorie di Benjamin, Adorno e Lyotard, per i quali l'esperienza estetica si confronta con quella religiosa, ed inoltre analizzeremo l'arte contemporanea come fonte teologica di cognizione, come "locus theologicus". Il corso non offre solo diversi approcci per interpretare un'opera d'arte contemporanea, ma tenta anche di capire la nuova religiosità degli artisti contemporanei.

Dott.ssa Yvonne zu Dohna

HP1026 Catalogazione

1. Il concetto di bene culturale: sua evoluzione nella storia e negli strumenti legislativi. – 2. Patrimonio culturale e normativa di tutela: il riconoscimento del bene culturale. – 3. Introduzione ai concetti di tutela, conservazione e valorizzazione. – 4. Provvedimenti legislativi nell'Italia pre-unitaria: principali azioni di tutela dal medioevo all'età contemporanea. – 5. Introduzione al Codice dei beni culturali e del paesaggio. – 6. La catalogazione dei beni culturali nazionali: istituzioni e strumenti normativi. – 7. La catalogazione dei Beni Culturali della Chiesa: finalità e strumenti normativi. – 8. La formazione del catalogo generale dei beni culturali. – 9. I progetti diocesani: l'inventario dei beni mobili ecclesiastici.

Arch. Maria Luisa Polichetti

HP1027 Agiografia

Il Corso intende fornire gli strumenti essenziali per comprendere il significato e la funzione della letteratura agiografica e del culto dei santi attraverso l'analisi dei criteri di definizione e rappresentazione della santità nei diversi periodi storici. Contestualizzazione storico-ecclesiastica dei diversi culti e religiosità popolare. Esempi iconografici. Tematiche del corso: Origine e sviluppo del culto dei santi: dalla santità riconosciuta al processo di canonizzazione. Fonti agiografiche: Atti dei Martiri, Passiones, Vite dei Santi, Martirologi, Calendari, libelli miraculorum, ecc. Svi-

luppo storico della letteratura agiografica; processi redazionali e la tradizione dei testi. Santità e religiosità popolare.

R.D. Jan Mikrut

HP1028 Cronologia e Cronografia

Introduzione – I. Le divisioni del tempo – II. Nomenclatura dell'anno – III. La divisione dell'anno: il Calendario – IV. La data della Pasqua – V. La riforma gregoriana del Calendario – VI. Alcune particolarità del Calendario – VII: La cronologia ebraica – VIII. La cronologia musulmana – IX. Calendari di altre culture – X. Tabelle e schemi cronologici – Conclusione.

R.P. Jos Janssens

HP1029 Archeologia Bizantina

Introduzione alla nascita della città Cristiana; passaggio dal panorama urbanistico pagano a quello cristiano; creazioni di Insulae Cristiane nell'area di propaganda imperiale. Presentazione delle fonti, del metodo storico-archeologico relativo alle due capitali dell'Impero.

R.P. Vincenzo Ruggieri

HP1023 Latino II

Dott. Paolo Marpicati

TP1022 Teologia morale fondamentale: sequela di Cristo

Il corso si svolge in parte a modo di seminario. Ci saranno 2 ore di lezione del professore e un incontro di seminario ogni settimana con un assistente. Gli studenti di questo corso sono dispensati da un corso opzionale. *Esperienza morale*. Carattere originario del fenomeno morale. Fondamento biblico dell'esperienza morale: tradizioni etiche anticotestamentarie; Gesù di Nazaret e l'incontro con lui. L'adesione di fede come evento di coscienza morale. *Unità personale nell'agire concreto*. Bontà morale e

vincolo all'oggettività. Elementi costitutivi della moralità personale. Norme morali: loro origine, significato e valore, trasmissione. Coscienza morale. Carattere specifico della morale cristiana. *Decisione morale nella fede*. Vita morale personale. Opzione morale fondamentale cristiana. Il male morale: sua dimensione personale e sua efficacia storica. Conoscenza di Dio e conversione. Magistero della chiesa in campo morale.

R.P. Sergio Bastianel

HP1030 Storia della Chiesa. Età Contemporanea

Il corso intende ripercorrere la storia della Chiesa in età contemporanea a partire dalla seconda metà del secolo XIX. Si seguiranno allo stesso tempo l'approccio cronologico e quello tematico. Le aree tematiche riguarderanno: cultura (intesa anche in senso sociale, politico ed artistico), vita interna della Chiesa (strutture, teologia, spiritualità, "santità", vita consacrata, liturgia), relazione Chiesa-mondo (apertura, rigetto, evangelizzazione, compromessi). Speciale rilievo assumerà il campo della politica ecclesiastica. In particolare verranno trattate le seguenti tematiche: i separatismi (concezioni, forme ed applicazioni), il *Sillabo* con la relativa controversia, il Concilio Vaticano I (preparazione e svolgimento, le costituzioni *Dei Filius* e *Pastor Aeternus*, la gestione del post-Concilio), la fine del potere temporale del Papato e la questione romana, la Chiesa in Germania (*Kulturkampf*), la questione sociale, l'enciclica *Rerum Novarum*, il sindacato cattolico, l'evangelizzazione in Africa ed Asia, la Chiesa durante la prima guerra mondiale (in particolare l'azione di papa Benedetto XV), la Chiesa in Messico ed in Spagna, rapporto Chiesa-Stato in America Latina, l'*Action Française*, la costituzione dei partiti cattolici, la Chiesa di fronte al comunismo ed al nazismo, la Chiesa ed il papa Pio XII durante la seconda guerra mondiale, la Chiesa nel dopoguerra, Chiesa e colonialismo, Chiesa e nuovi stati (Africa ed Asia), il Concilio Vaticano II, il post-Concilio, il dinamismo nei rapporti Chiesa-Stato, personalità e pensiero dei diversi papi, la Curia romana.

R.D. Roberto Regoli

HP1031 Arte religiosa. In Africa: rappresentazione, analisi e decodificazione simbolica dell'universo concettuale

Con il corso sull'arte africana s' intende presentare, analizzare ed illustrare tutto quel complesso di produzione e creatività, nonché la rappresentazione dell'universo, attraverso la scultura, il dipinto, i colori e le molteplici forme, la moda, strumenti musicali, melodie, canti e danze, realizzati dalla genialità africana, dagli antichi regni ai giorni nostri, mediati dalla produzione indigena - tribale, nelle loro unità funzionali e lo stile regionale che, insieme, aprono la strada per l'interpretazione dell'arte contemporanea africana. Durante il corso, gli studenti vengono introdotti ai fondamenti religiosi e la dimensione spirituale, nonché l'aspirazione soprannaturale dell'arte, mettendo in evidenza il carattere impersonale della produzione e creatività africana che caratterizzano l'originalità della visione vitalogica africana del mondo. L'arte africana, che nelle sue forme molteplici dipende dalla pluralità delle culture che la producono, denota tuttavia, un proprio sviluppo storico unitario indipendente nell'intuizione artistica, formatosi in epoche storiche differenti e in ambiti naturali spesso dissimili tra loro. Per questo il corso intende, inoltre, individuare le modalità dell'interpretazione del contenuto e senso della produzione artistica africana e, così, decodificare in modo adeguato l'universo simbolico africano. Si evince quindi che le arti ovvero, l'Arte tradizionale africana, risulta essere un complesso inscindibile di codici formali e di investimenti simbolici prodotti in seno della società dell'Africa, soprattutto sub-sahariana. Infine, il corso intende chiarire la funzione e il significato delle opere d'arte africane alla luce delle implicazioni sociali (da cui la dimensione sociale dell'arte), religiose (da cui la dimensione religiosa dell'arte) e politiche che questi manufatti, opera dell'uomo, hanno nel contesto culturale che li ha prodotti, definendo i canoni stilistici che attribuiscono ad essi un valore estetico. La sostanziale attinenza che lega nella realtà africana linguaggio estetico, pensiero religioso e struttura sociale permette, infatti, di leggere i codici formali elaborati dalle diverse culture come una metafora delle immagini mentali e dello schema ideologico e metafisico-vitalogico che costituiscono i poli di riferimento di ogni società umana.

Dott. Martin Nkafu Nkemnkia

HP1032 Arte Religiosa. L'Islam

Si studia l'arte dei musulmani nel contesto dei principi della fede islamica e della storia islamica.

R.P. Thomas Michel

HP1033 Arte Religiosa. L'Ebraismo

Il corso sull'Arte religiosa nell'ebraismo si propone di analizzare i diversi periodi e le diverse modalità in cui l'arte figurativa ebraica si è espressa. L'intento è quello di esporre gli argomenti divisi tematicamente intendendo illustrare come l'uso di quella che comunemente si definisce "Arte" abbia accompagnato la vita quotidiana degli ebrei in ogni tempo e in ogni luogo. Tale uso non può prescindere dai contesti funzionali in cui quest'espressione si è esplicitata. Il corso sarà sviluppato secondo i seguenti punti: 1. Introduzione al problema della "non-raffigurabilità": critica ed esiti. 2. Dura Europos e le sinagoghe mediterranee e medio-orientali. 3. Le iscrizioni funerarie e la simbologia escatologica. 4. Arte liturgica domestica e sinagogale: tessuti e argenti. 5. Miniature, micrografie e contratti matrimoniali. 6. Arte moderna e contemporanea: la pittura tra sogno e realismo.

Dott.ssa Micaela Vitale

HP1034 Archivistica

1. Definizione di Archivistica. – 2. Definizione di Archivio. – 3. Natura dei documenti archivistici. – 4. "Vita" dei documenti archivistici. – 5. Storia degli archivi. – 6. Storia degli archivi ecclesiastici. – 7. Storia dell'archivistica. – 8. Il concetto della conservazione archivistica. – 9. Ordinamento archivistico. – 10. Redazione, ricezione e registrazione dei documenti. – 11. Mezzi di descrizione e di ricerca. – 12. Lo scarto e il versamento. – 13. Metodi di riordinamento. – 14. Archivi e computer. – 15. Gli standard internazionali per la descrizione archivistica. – 16. La legislazione archivistica. – 17. La consultazione dei documenti d'archivio.

P. Tomislav Mrkonjić, O.F.M. Conv.

HP1035 Diritto Canonico

Introduzione 1. Natura del diritto ecclesiale. Orientamento secondo la Costituzione apostolica *Sacrae disciplinae leges*; – 1.2 Diritto normativo nella Chiesa. – 1.3 Ambito ed efficacia del CIC/83. — 2. Libro II «Popolo di Dio». – 2.1 I canoni preliminari. – 2.2 Obblighi e diritti di tutti i fedeli. – 2.3 La suprema autorità della Chiesa. – 2.4 Le Chiese particolari e i Vescovi diocesani. – 2.5 Le Parrocchie e i Parroci. – 2.6 Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica. — 3. Libro IV «La funzione di santificare della Chiesa». – 3.1 I sacramenti «azioni di Cristo e della Chiesa». – 3.2 I sacramenti dell'iniziazione cristiana. – 3.3 Altri sacramenti. – 3.4 Il matrimonio.

R.P. Yuji Sugawara

RP1044 Storia delle Religioni, I

I. *Il problema del pluralismo religioso nel contesto storico*. 1. Il fatto religioso. – 2. Religione universale: lo gnosticismo. – 3. Sincretismo: il manicheismo. – 4. Elementi di teologia delle religioni. — II. Islam. 1. Le origini dell'Islam. – 2. Il messaggio di salvezza dell'Islam. – 3. L'Islam nella storia. – 4. Musulmani e cristiani nella società moderna. — III. Le principali nuove religioni diffuse in Italia. 1. I Testimoni di Geova. – 2. I Mormoni. – 3. La Chiesa dell'Unificazione. – 4. Gli Hare Krishna. – 5. Il New Age.

R.D. Michael Fuss; Dott. Jae-Suk Lee

RP1019 Introduzione alla Liturgia

L'origine e la novità della liturgia cristiana. Le varie famiglie liturgiche. Panorama storico della liturgia romana, con particolare attenzione ai libri liturgici. La liturgia sotto l'aspetto teologico. Indagine sul concetto di liturgia nelle diverse epoche. Analisi degli artt. 5-13 della Costituzione liturgica: la liturgia nella *historia salutis*; liturgia e mistero pasquale; liturgia e Chiesa; liturgia; liturgia e non-liturgia; teologia liturgica.

P. Tullio Veglianti, C.P.P.S.

HP1036 Storia delle Chiese Orientali: la Chiesa Siriana, Bizantina, Etiopica, Armena, Georgiana

L'intenzione del corso è di fornire una visione d'insieme della nascita e dell'evoluzione storica delle Chiese orientali. Dopo la presentazione della storia religiosa e culturale dell'impero romano sviluppatosi nell'area orientale (Impero bizantino), verrà esaminata la formazione dei grandi patriarcati orientali. Particolare attenzione verrà data alle dispute teologiche e i concili ecumenici che diedero origine alla formazione delle diverse Chiese in Oriente, e che agirono profondamente sulla loro vita e organizzazione. Verrà anche presentata in grande linee la lunga controversia tra Roma e Costantinopoli caratterizzata, in prevalenza, da problemi di giurisdizione e disciplina ecclesiastiche. Dopo lo studio della formazione dei grandi patriarcati orientali, verrà presentata la storia delle singole chiese: Siriana, Bizantina, Etiopica, Armena, Georgiana.

Prof.ssa Katherine Douramani

HP1037 Arte Cristiana. Le Chiese Orientali

Origini: arte religiosa della Tarda Antichità. *Circostanze storiche salienti:* 1. il pellegrinaggio ai Luoghi santi, accompagnato dalla creazione delle ufficiature delle Feste del ciclo liturgico e dalla costruzione e decorazione dei santuari cristologici (*martyria*); 2. le lotte iconoclaste.

Caratteristiche: rapporto tra mistagogia, struttura architettonica e programma iconografico; ruolo dei testimoni dell'Incarnazione-Redenzione. Arte essenzialmente liturgica, in quanto volta a esprimere, in particolare attraverso le categorie della visione, la presenza intemporale e attiva delle Persone della Trinità e della Chiesa nella sua interezza (celeste e terrena).

Dott.ssa Maria Giovanna Muzj

HP1038 Arte religiosa. Le Americhe

L'Arte Precolombiana. Il corso si prefigge di offrire un ambito di riflessione e di ricerca sull'arte religiosa pre-ispanica delle popolazioni autoctone dell'America Latina. Particolare rilevanza viene riservata all'excursus storico della civiltà andina del Tawantin-suyu (Ecuador, Bolivia, Perú) nelle categorie dello spazio, del tempo e della vicenda storica.

Dott. Juan Valenzuela Vergara

HP1039 Arte religiosa. L'Estremo Oriente: Il Buddismo e L'Induismo

La Storia dell'arte Indiana e la nascita dell'arte Indiana cristiana. Questo corso sull'Arte Indiana vorrebbe spiegarne la storia e darne una conoscenza basilare dei suoi simboli e segni. In un secondo momento vorrebbe dimostrare come questi stessi simboli e segni sono stati utilizzati nella scultura e nel disegno sia dagli Indù, sia dai Buddisti. Si occuperebbe anche dei "mudras e mandala" e della loro filosofia nascosta, che metterebbe in luce come l'Arte Indiana possa essere così intimamente unita ad esperienze religiose, che trascenderebbero la vita mondana, unendo l'umano con il divino. La nascita dell'Arte Cristiana Indiana risale all'epoca degli Imperatori Mogul, avendo uno sviluppo anche dopo il Concilio Vaticano II. La parte finale si occuperà degli artisti indiani contemporanei, come Angelo da Fonseca, Jyoti Sahi, Frank Wesley, ed Arun Pardhe, sottolineando il problema dell'inculturazione subita, ma mostrando come loro esprimano l'incarnazione teologica attraverso l'arte.

R.P. Christopher Shelke

HP1040 Arte Religiosa. L'Europa: L'arte greca e l'arte romana

Introduzione – I. L'architettura – II. La scultura – III. La pittura – IV. Altre espressioni artistiche di religiosità – Conclusione.

R.P. Jos Janssens

HP1041 Museografia

Museo, museologia, museografia, museotecnica. Definizioni di museologia, museografia, museotecnica. Finalità dei musei.

Dott. Ruggero Martines

HP1042 Diritto Ecclesiastico dei Beni Culturali

1. La nozione di bene culturale: la sua origine e la sua problematica nel diritto internazionale, nel diritto statale e nel diritto della Chiesa. Il concetto di bene culturale dal punto di vista canonistico coincide con

quello accolto nel diritto dello Stato? – 2. Alcune convenzioni internazionali sulla tutela dei beni culturali. – 3. I diversi atteggiamenti assunti negli ordinamenti statali in ordine ai beni culturali: uno sguardo al diritto comparato. – 4. La tutela nel diritto dello Stato italiano delle cose di interesse storico e artistico di pertinenza della Chiesa. Lo Statuto Albertino e la legislazione eversiva. I Patti Lateranensi. – 5. La legge n. 1089 del 1939. Il codice civile del 1942. Il codice di procedura civile. La Costituzione repubblicana: in particolare, analisi dell'art. 9 e dell'art. 7. Il decreto legge del 1974, n. 657, istitutivo del Ministero dei Beni Culturali. – 6. Il Concilio Vaticano II e la Costituzione *Sacrosanctum Concilium*. Conseguenze nei rapporti fra Stato e Chiesa. L'evoluzione nel regime dei beni culturali: dalla salvaguardia alla valorizzazione ed al godimento. – 7. L'accordo di Villa Madama per la revisione del Concordato. In particolare, il disposto dell'art. 12. Le perplessità formulate sulla previsione delle intese. I soggetti delle intese. Il valore delle intese. – 8. In particolare, la conservazione e la consultazione degli archivi e delle biblioteche degli enti e delle istituzioni ecclesiastiche. – 9. In particolare, il nuovo regime delle catacombe. 10. Il testo unico n. 1 del 2004.

Avv. Pierfrancesco Grossi

CORSI OPZIONALI

HO1001 Introduzione generale all'Iconografia cristiana

Approccio metodologico, all'interpretazione iconografica delle immagini cristiane. Lettura degli elementi figurativi (attributi, abbigliamenti, lineamenti fisionomici e gestualità) nonché della storia dei tipi iconografici. L'interpretazione del significato simbolico di alcuni personaggi vetero-testamentari, con riferimento a Cristo e ai Santi. Nozioni generali sull'iconografia della Trinità, di Cristo, della B.V. Maria, degli Angeli e di altri Santi, secondo le principali categorie (apostoli, evangelisti, martiri, confessori, vergini, protettori, dottori della Chiesa, pastori e religiosi).

R.D. Daniel Estivill

HO1002 Da Riegl a Zeri. Metodologia d'analisi di un'opera d'arte

1. Il carattere dell'arte nel senso filosofico. Che cos'è l'arte? (da Platone fino ad Adorno). Che cos'è un'immagine? – 2. Quali sono i metodi per comprendere e interpretare un'opera d'arte inclusi i nuovi approcci estetici e storici? Analisi della forma (Riegl, Wölfflin, il metodo iconografico-iconologico (Warburg, Panofsky), l'ermeneutica (Benjamin), l'opera nel suo contesto (Belting), il principio dell'estetica ricezionale (Kemp), la semiotica (Morris), il metodo psicologico (Gombrich), il contesto sociale (Hauser), la letteratura e l'arte (Preimesberger) e (Zeri). Ogni metodo sarà spiegato nel senso teorico accompagnato da un esempio d'analisi d'un'opera d'arte, scelto dalle diverse epoche. – 3. Storia dell'arte come disciplina, in relazione con altre scienze.

Dott.ssa Yvonne zu Dohna

HO1003 Rapporto tra fede e arte: i trattati d'Arte Cristiana dal Cinquecento alla prima metà del Settecento

Fede e immagine artistica nella Chiesa: situazione storica (con riferimenti agli episodi precedenti). I decreti sull'arte del Concilio di Trento. I. Molanus, «De picturis et imaginibus sacris», 1570 e «De historia ss. imaginum et picturarum», 1590: l'arte sacra in contrapposizione alle tesi iconoclaste riformate. G. Paleotti, «Discorso sopra le immagini sacre e profane», 1582: il più importante ordinamento strutturale di arte sacra. Successivi provvedimenti di Paolo V e di Urbano VIII. F. Borromeo, «De pictura sacra», 1625: puntualizzazione della situazione artistico-religiosa. G.D. Ottonelli S.J. Pietro da Cortona, «Trattato della pittura e scultura», 1652: esempio di binomio tra teologo e artista. F. Pacheco, «Arte de la J. Ayala, «Pictor christianus», 1730: ultimo tentativo di questa realtà storica di fornire delle indicazioni su fede e arte. I trattati vengono analizzati sia nella loro intrinseca struttura sia in relazione l'uno con l'altro. Costanti esempi d'opere d'arte affiancano la lettura ed analisi dei testi, a conferma delle tematiche in essi espresse.

Dott.ssa Lydia Salviucci

HO1004 I concetti fondamentali per la spiegazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dell'architettura

Concetti estetici, stilistici e teologici saranno spiegati ed applicati ad esempi concreti di tutte le epoche.

R.P. Heinrich W. Pfeiffer

HO2B40 La donna nella vita religiosa, II

Il corso tratta gli aspetti fondamentali della vita religiosa femminile dal Duecento al Concilio di Trento. L'insegnamento è articolato in due parti. 1. Sul piano istituzionale, si esamina lo sviluppo delle comunità monastiche appartenenti sia alla tradizione benedettina che al neo-monachismo degli Ordini mendicanti. Elementi innovativi emergono nell'apertura alla presenza laicale che, anche in campo femminile, trova spazio nell'affermazione dei Terzi Ordini e nella diffusione di monasteri "aperti". 2. Sul piano culturale, l'epoca presa in esame segna l'affermazione di un modello di perfezione cristiana specificamente femminile. Le donne sante esercitano un carisma profetico, danno vita a nuove forme di pietà, elaborano un linguaggio originale per esprimere il proprio rapporto con Dio. Attraverso l'analisi di alcune figure esemplari, il corso delinea alcune caratteristiche originali dell'esperienza spirituale femminile, come il nesso cibo-digiuno-eucaristia, e l'importanza della dimensione corporea nel cammino dell'unione teandrica.

Dott.ssa Alessandra Bartolomei Romagnoli

HO1005 La Chiesa cattolica e il primo Novecento: alcune problematiche specifiche della storia ecclesiastica del periodo

Il corso si propone la presentazione di alcune di queste problematiche dall'inizio del secolo fino alla convocazione Vaticano II, e in particolare quelle riguardanti: a) i difficili e problematici rapporti con gli Stati in alcune aree geografiche del mondo europeo, latinoamericano, asiatico e africano; b) la Chiesa di fronte al sorgere dei nazionalismi tipici del novecento, delle dittature e dei paesi democratici, dei grandi conflitti armati, della decolonizzazione e della guerra fredda nel suo primo momento; c) le

diverse reazioni del mondo cattolico di fronte al progressivo imporsi della nuova mentalità postmoderna nelle sue variegate componenti e i problemi connessi.

P. Fidel González, M.C.C..I.

HO1006 Storia ecclesiastica dell'Europa Balcanica

Evangelizzazione dei popoli balcanici e influsso dell'eredità cirillo-metodiana. Formazione delle singole chiese nazionali nei Balcani. La dominazione turca e la nuova organizzazione ecclesiastica sotto l'egida di Costantinopoli. Soppressione delle autonomie ecclesiastiche delle chiese nazionali. I mutamenti dell'organizzazione ecclesiastica in seguito alle nuove autonomie ed assimilazioni. L'organizzazione gerarchica e comunitaria delle singole Chiese nazionali fino agli eventi recenti.

R.P. Jakov Kulić

HO1007 La diplomazia pontificia in epoca moderna e contemporanea

A partire dal XV secolo fino ad oggi, contestualmente allo sviluppo dello Stato pontificio e all'evoluzione del ruolo del papato nella Chiesa, si è sviluppata la diplomazia pontificia. Il corso intende mettere in risalto i principali momenti della sua evoluzione e le modalità di esercizio dei suoi compiti essenziali: rappresentare il Pontefice presso la comunità politica e coadiuvare la sua azione nei confronti delle chiese locali.

P. Silvano Giordano, O.C.D.

TP2002 L'arte e l'archeologia paleocristiana come fonti teologiche. VI. La Tomba di Cristo (Gerusalemme) e la Tomba di S. Pietro (Roma)

Parte I. La tomba di Cristo. 1. La topografia di Gerusalemme. – 2. I luoghi della morte e della sepoltura di Cristo. – 3. Il calvario-sepolcro da Adriano a Costantino. – 4. Gli edifici costantiniani. – 6. Il calvario-sepolcro da Costantino ai nostri giorni. — Parte II. La tomba di Pietro. 1. La storia degli scavi e degli interventi. – 2. La topografia della zona vaticana.

– 3. La necropoli vaticana. – 4. La scoperta del vano sotterraneo. – 5. Il vano sotterraneo. – 6. Il campo P. origine e struttura. – 7. il *tropaion*: origine e struttura. – 8. La questione delle reliquie di Pietro. – 9. La nicchia dei palli.

R.P. Jos Janssens

P8 Roma e la prima Arte Cristiana (PIO)

Il corso, appoggiandosi soprattutto sulla visita ai luoghi e ai monumenti intende fare scoprire Roma come memoria tangibile della Chiesa. Le origini dell'espressione architettonica e figurativa cristiana, i diversi tipi di edifici ecclesiali, la relazione fondamentale tra architettura, decorazione figurativa e celebrazione liturgica, la teofania in Cristo come tema principale dell'iconografia cristiana: su questi temi la testimonianza di Roma permette di apprezzare il formidabile processo di inculturazione della fede cristiana nel mondo antico e di situare meglio storicamente le differenziazioni successive.

Dott.ssa Maria Giovanna Muzj

L 851 Attualità della Tradizione (PIO)

La Tradizione non ha bisogno di essere giustificata; ma conoscere i motivi esterni alla fede che ne spiegano l'attualità è prezioso sia per valutare meglio la sua sapiente antropologia spirituale, sia per saperla presentare in modo convincente agli uomini del nostro tempo. La spiegazione muoverà sempre da elementi concreti propri della preghiera liturgica delle Chiese orientali per mostrarne il significato pedagogico spirituale. Scopo di questo corso è aiutare gli studenti a scoprire la validità e l'attualità della pedagogia della fede riflessa nella preghiera liturgica, in particolare delle Chiese orientali, e che trova conferma e spiegazione nelle moderne scienze umane (storia delle religioni, psicologia del profondo...). Nella Tradizione si esprime una concezione dell'uomo/donna credente che, favorendo l'integrazione dell'affettività nel progetto di vita cristiana, ha come finalità l'unificazione della persona, in vista della crescita dell'uomo spirituale.

Dott.ssa Maria Giovanna Muzj

TO1072 Il volto di Cristo nell'opera di Michelangelo

Le sculture e le pitture di Michelangelo che mostrano il Cristo e le poesie che accennano al Cristo crocefisso, vengono analizzate in paragone con la "Veronica romana" e con altri modelli, e spiegate sullo sfondo della teologia contemporanea neoplatonica e riformata.

R.P. Heinrich W. Pfeiffer

TO1073 Storia del cristianesimo in Africa

Il corso tratterà temi scelti della storia del Cristianesimo in Africa. Si concentrerà sui primi sei secoli e dall'anno 1500 in poi, con un breve sguardo al Medioevo. Il metodo sarà una combinazione d'introduzione del professore, preparazione e lettura in comune dei testi principali e contributi degli studenti. Si cercherà sempre di trovare l'appartenenza della storia alla situazione attuale della Chiesa in Africa.

R.P. Norman Tanner

TO1025 Riflessione teologica sul cinema. 1. Il film religioso

Adoperando le tecniche di lettura critica, si farà un'analisi del linguaggio cinematografico di una serie di film ritenuti di "argomento religioso". Si cercherà di dimostrare quanto il linguaggio e lo stile di un film siano legati al significato del suo contenuto, di verificare, cioè, quanto il "contenuto religioso" di un film possa essere affermato o negato dallo stile del film o possa assumere sfumature diverse in base ad esso. Saranno proiettati dei film su diversi temi religiosi (vita di Gesù, vita dei santi, esperienza di Dio, peccato e grazia, sacrificio, conversione, vocazione, amore, ecc.) sui quali, partendo dall'analisi filmica, si farà una riflessione dal punto di vista della teologia cattolica. Le modalità del corso includeranno lezioni, la visione di sedici film, letture scelte e lavori scritti su alcuni film visionati nel laboratorio-cinema. I film studiati nel corso sono: *Il Vangelo secondo Matteo*, di Pier Paolo Pasolini (1964); *Gesù di Montreal*, di Denys Arcand (1989); *Thérèse*, di Alain Cavalier (1986); *Francesco d'Assisi*, di Liliana Cavani (1966); *Sotto il sole di Satana*, di Maurice Pialat (1987); *Il diario di un curato di campagna*, di Robert Bresson (1950); *La leggenda del Santo Bevitore*, di Ermanno Olmi (1988); *Luci d'inverno*, di

Ingm ar Bergman (1962); *Tre colori: Film rosso*, di Krzysztof KieŃlowski (1994); *Paris, Texas*, di Wim Wenders (1984); *Il cielo sopra Berlino*, di Wim Wenders (1987); *Il sacrificio*, di Andrei Tarkovski (1986); *Fiori d'equinozio*, di Yasijiro Ozu (1960); *Happy Together*, di Wong Kar-Wai (1997); *Tilai* di Idrissa Ouedraogo (1990), *Kadosh* di Amos Gitai (1999).

R.P. Lloyd Baugh

SEMINARI

HS1001 Seminario di Ricerca in Beni Culturali

Il seminario si propone d'introdurre lo studente alle modalità della ricerca in Beni Culturali; dall'impostazione di un progetto, sulla base delle conoscenze già acquisite nel campo specifico, all'individuazione e valutazione delle fonti primarie e secondarie. Si passerà poi all'organizzazione concreta di una ricerca specifica, quanto al contenuto e quanto alla forma, prendendo in considerazione esempi di lavoro interdisciplinare e di lavoro di gruppo.

Mons. Pasquale Iacobone

HS1002 Seminario di Ricerca in Storia

Il seminario si propone d'introdurre lo studente alle modalità della ricerca storica; dall'impostazione di un progetto, sulla base delle conoscenze già acquisite nel campo specifico, all'individuazione e valutazione delle fonti primarie e secondarie. Si passerà poi all'organizzazione concreta di una ricerca specifica, quanto al contenuto e quanto alla forma, prendendo in considerazione esempi di lavoro interdisciplinare e di lavoro di gruppo.

P. Silvano Giordano, O.C.D.

HS1003 Introduzione alla lettura di un'opera d'arte

Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in alcune chiese. Gli studenti dovranno analizzare delle opere d'arte attraverso uno schema indicato di lettura storico-critica, con il fine di individuare il vero significato iconologico cristiano, presente in ciascun'opera.

Dott.ssa Lydia Salviucci

HS1004 Tutela del Patrimonio Librario

Dopo l'acquisizione di alcune nozioni basilari sulla tipologia del libro manoscritto e stampato, verranno esaminate le caratteristiche ottimali per un intervento di tutela del patrimonio librario nella gestione delle biblioteche. Costituiranno pertanto materia di studio l'analisi delle procedure di tutela e la relativa legislazione: 1. Disinfestazione dei locali. – 2. Interventi di disinfestazione e restauro dei fondi antichi. – 3. Le operazioni preliminari al restauro (scheda-progetto). – 4. Restauro di materiale pergameneo e cartaceo. – 5. Criteri di tutela del materiale librario moderno. – 6. Legislazione sui beni culturali.

P. Stefano Defraia, O. de M.

HS1005 Biblioteconomia applicata

L'attività seminariale consisterà in esercitazioni pratiche di descrizione catalografica delle monografie (ISBD-M) e di ricerca d'informazioni bibliografiche e testuali in Internet.

Dott.ssa Maria Edvige Malavolta

HS1006 Programma Iconografico e Teologia riguardanti gli affreschi sulle pareti della Cappella Sistina sotto il Papa Sisto IV

R. P. Heinrich W. Pfeiffer

HS1007 Arte medioevale in alcune chiese romane

Visita ad alcune chiese a Roma (fra l'altro: S. Maria Maggiore, S. Prassede, S. Clemente, S. Maria in Trastevere, S. Maria in Aracoeli, S. Maria sopra Minerva). Mosaici absidali (continuazione della tradizione paleocristiana e nuovi sviluppi), affreschi, l'opera dei marmorari romani (pavimenti, plutei, amboni ecc.), monumenti sepolcrali.

R.P. Peter J. van Dael

II. MASTER *POST LAUREAM*
IN BENI CULTURALI DELLA CHIESA

SOMMARIO DEL PROGRAMMA

CORSI PRESCRITTI

Primo semestre

RP1014	Introduzione alla Sacra Scrittura (2 cr)	Grilli
HBP201	Biblioteconomia (2 cr)	Malavolta
HBP204	Diritto Canonico e Civile dei Beni Culturali (2 cr)	Grossi
HBP205	Arte ed Archeologia Cristiana (2 cr)	Janssens
HBP206	Museografia (2 cr)	Martines

Secondo semestre

HBP202	Archivistica ecclesiastica (2 cr)	Mrkonijć
HBP207	Catalogazione (2 cr)	Polichetti/Scarselli
HBP208	Teoria del Restauro e della Conservazione (2 cr)	Cherubini
HBP209	La fondazione e l'amministrazione di Musei, Biblioteche ed Archivi (2 cr)	Russo
HBP210	Comprensione teologico-spirituale dell'arte contemporanea (2 cr)	Rupnik
HBP203	Documenti Ufficiali della Chiesa sui Beni Culturali (2 cr)	Del Río
HBP211	Metodiche d'Analisi dei Rischi delle Strutture dei Musei e degli Edifici ecclesiastici (2 cr)	Pastorelli
HBP212	Arte e Liturgia (2 cr)	Valenziano

CORSI OPZIONALI

Gli studenti possono liberamente scegliere alcuni fra i Corsi opzionali della propria Facoltà o fra quelli di altre Facoltà dell'Università.

SEMINARI

Gli Studenti devono scegliere due seminari fra quelli che ogni anno vengono proposti.

HBS201	Seminario di Ricerca: Santuari e Pellegrinaggi sulla Via Appia Antica (2 cr - 1s)	De Fonzo/Paoletti
HBS202	Archivistica applicata (2 cr - 1s)	Mrkonjić/Salviucci
HBS203	Tutela del Patrimonio librario (2 cr - 2s)	Defraia
HBS204	L'indole simbolica dell'Arte Cristiana ³ (2 cr)	Pfeiffer
HBS205	Biblioteconomia applicata (2 cr - 1s)	Malavolta
HBS206	Museografia applicata ² (2cr)	

VISITE (4 cr)

Durante il periodo dello svolgimento del Master viene organizzato un calendario di visite. Le visite sono coordinate dalla Dott.ssa L. Salviucci Insolera.

³ Il Seminario non ha luogo quest'anno.

ORARIO MASTER POST LAUREAM*1° semestre***Lunedì**

V-VI	HBS202	Mrkonijć/ Salviucci
VII-VIII	HBS205	Malavolta

Martedì

V-VI	HBS201	DeFonzo/ Paoletti
VII		

Mercoledì

V		
VI-VII	RP1014	Grilli
VIII		

Giovedì

V-VII	HBP201	Malavolta
VII-VIII	HBP206	Martines

Venerdì

V-VI	HBP205	Janssens
VII-VIII	HBP204	Grossi

*2° semestre***Lunedì**

V- VI	HBP209	Russo
VII-VIII	HBP202	Mrkonijć

Martedì

V-VII	HBP210	Rupnik
VII-VIII	HBP203	Del Rio

Mercoledì

V		
VI-VII	HBP208	Cherubini
VIII		

Giovedì

V-VII	HBP207	Polichetti/ Scarselli
VII-VIII	HBS203	Defraia

Venerdì

V-VII	HBP212	Valenziano
VII-VIII	HBP211	Pastorelli

DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI

CORSI PRESCRITTI

RP1014 Introduzione alla Sacra Scrittura

Una lettura rispettosa della Sacra Scrittura incontra notevoli difficoltà perché la Bibbia è un libro unico nel suo genere. Essa è contemporaneamente rivelazione, letteratura, storia e altro ancora. Il corso di propone di dare alcuni criteri di orientamento per un'indagine severa e approfondita. Saranno affrontate questioni di natura storica, geografica, letteraria ed ermeneutica, alla ricerca di quei connotati che permettono un'adeguata comprensione del testo.

R.D. Massimo Grilli

HBP201 Biblioteconomia

1. Presentazione e bibliografia del corso. – 2. Introduzione storica: 2.1 Il libro e la sua evoluzione storica. 2.2 Storia, tipologia e funzioni delle biblioteche. – 3. La biblioteca come “sistema”: i suoi processi gestionali ed organizzativi. – 4. Ruolo del bibliotecario, Manager e intermediario dell'informazione. – 5. La progettazione dei servizi al pubblico: erogazione, comunicazione ed immagine. – 6. La costruzione, la gestione e lo sviluppo delle raccolte librerie e non librerie. – 7. La catalogazione: 7.1 La descrizione bibliografica (ISBD); 7.2 Gli accessi formali (a: Le Rica; b: Le altre normative nazionali; c: gli Authority Files); 7.3 Gli accessi semantici (sistemi di classificazione; indicizzazione per soggetto) 7.4 Le risorse elettroniche e la loro catalogazione. – 8. La ricerca bibliografica e informativa: 8.1 I repertori bibliografici e le opere di consultazione; 8.2 Cataloghi ed OPAC; 8.3 Internet nella ricerca bibliografica; 8.4 Il servizio di *Reference*. – 9. Didattica della biblioteca e formazione degli utenti. – 10. Informatizzazione della biblioteca e sua evoluzione. – 11. La biblioteca nella società dell'informazione (la biblioteca elettronica, digitale, virtuale). – 12. Il futuro della biblioteca.

Dott.ssa Maria Edvige Malavolta

HBP202 Archivistica ecclesiastica

1. Definizione di archivistica. – 2. Definizione di archivio. – 3. La natura dei documenti archivistici. – 4. Enti produttori dei documenti archivistici: la Curia romana; le curie diocesane; le parrocchie; curie generalizie e provinciali degli istituti religiosi. – 5. Tipologia dei documenti prodotti negli enti ecclesiastici. – 6. Storia degli archivi in particolare degli archivi ecclesiastici. – 7. Il concetto della «conservazione» archivistica. – 8. Ordinamento archivistico. – 9. Redazione, ricezione e registrazione dei documenti. – 10. Lo scarto e il versamento. – 11. Metodi di riordinamento. – 12. Archivi e computer. – 13. Gli standard internazionali per la descrizione archivistica. – 14. La legislazione archivistica ecclesiastica. – 15. La consultazione dei documenti negli archivi ecclesiastici.

P. Tomislav Mrkonjić, O.F.M. Conv.

HBP203 Documenti Ufficiali della Chiesa sui Beni Culturali

Il corso presenterà i principali documenti del magistero postconciliare con una carrellata storica che verterà soprattutto sugli atti della Pontificia Commissione Centrale per l'Arte Sacra in Italia (1924-1989), con qualche accenno agli editti dei Cardinali Camerlenghi ed, in particolare, quello del Cardinale Pacca (1820). In seguito si farà un'analisi approfondita dei documenti del Vaticano II in materia, nonché degli insegnamenti Pontifici di Papa Paolo VI e Papa Giovanni Paolo II. I principali documenti della Pontificia Commissione per la Conservazione del Patrimonio Artistico e Storico della Chiesa e della attuale Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa costituiranno la parte centrale del nostro studio. Faremo anche un accenno ai documenti circa i beni culturali delle diverse Conferenze episcopali nazionali. Il tutto sarà preceduto per una indagine concettuale sul termine "beni culturali della Chiesa", secondo la mente della Chiesa universale.

Mons. José Manuel Del Río Carrasco

HBP204 Diritto Canonico e Civile dei Beni Culturali

Parte generale ed introduttiva. – Il concetto di arte presso gli antichi. Creatività umana e Creazione divina. – La distinzione fra arte e sapere

scientifico e tecnologico: la teoria crociata dell'arte. – La tutela dell'arte e quella del patrimonio artistico. – I beni artistici e le altre opere dell'ingegno umano: la distinzione fra *res corporales* e *res incorporales*. – Beni culturali e beni ambientali. – Beni immobili, mobili e mobili registrati: il vincolo sui beni mobili culturali. – Le universalità di cose mobili ed i raggruppamenti di immobili. – Alcune precisazioni sul lessico legislativo: monumenti, oggetti, cose ed opere d'arte; musei, gallerie, pinacoteche e gabinetti; archivi e biblioteche. – Il comune fondamento per l'arte e per il diritto nella capacità dell'uomo di pensare e comunicare concetti astratti.

Parte speciale: Le norme e gli Istituti della Chiesa sui Beni Culturali. – La sessione XXV del Concilio di Trento. La bolla *Etsi de cunctarum* di Martino V del 1425 e quella *Cum aliam urbem* di Pio II del 1462. Gli Editti dei Cardinali Camerlenghi Aldobrandini (1624), Sforza (1646), Altieri (1686), Spinola (1701, 1704 e 1717), Albani (1726 e 1733), Valenti (1750), Braschi (1801) e Doria Pamphili (1802). – l'Editto di Pacca. Dallo Stato Pontificio alla Chiesa universale. Il codice pio-benedettino del 1917: i canoni 1495 *1 e 1518; i bona sacra ed i bona preziosa: analisi del canone 1497 *2. Le regole in tema di prescrizione, inventario ed autorizzazione alla alienazione (cann. 1511, 1522, 1532).- Le immagini preziose (cann. 1280 e 1281). – Le *artis sacrae leges* (can.1164). La condanna dell'*art nouveau* da parte di Pio XI. – Il Concilio Vaticano II e la Costituzione *Sacrosanctum Concilium*.- La Istruzione *Eucharisticum Mysterium* del 1967 e la Circolare *Opera artis* del 1971: la rilevanza dei musei diocesani ed interdiesani. – Le Conferenze episcopali. – I motivi attuali di interesse della Chiesa alla tutela dei beni culturali. – Il codice di diritto canonico del 1983. – La Costituzione apostolica *Pastor bonus* ed il Motu proprio *Inde a pontificatus nostri inizio*.

Avv. Pierfrancesco Grossi

HBP205 Arte ed Archeologia Cristiana

Introduzione – I. Architettura e Spazio – A. Sviluppo storico dell'edificio di culto – B. Il tipo basilicale – C. Variazioni sul tema basilicale – D. La basilica siriana, africana, ravennate – E. La basilica bizantina — II. Architettura ed Archeologia – A. La Basilica dei Santi Giovanni e Paolo a Roma – B. La Basilica di S. Giovanni in Laterano – C. La Basilica di S. Pietro a Roma – D. La Basilica di S. Clemente a Roma – Conclusione.

R.P. Jos Janssens

HBP206 Museografia

1. L'architettura dei musei: L. von Klenze, C. Stein, L. Perret, V. Horta, Le Corbusier, F. L. Wright, M. Van der Rohe. Collezionismo e musei, gallerie, musei del Settecento e dell'Ottocento, musei del Novecento, case museo. Ambienti e strutture del museo: sale per esposizioni permanenti e per esposizioni temporanee; laboratori di restauro; archivi e biblioteche; impianti di illuminazione, climatizzazione e sicurezza; depositi; strutture di accoglienza e ristorazione; strutture per la comunicazione e la didattica. Gli elementi edilizi del museo: pareti, tramezzi, pavimento, soffitto, piedistalli, vetrine. La trasformazione di edifici storici in musei. Musei Religiosi e Diocesani. – 2. Museotecnica. Impianto elettrico (caratteristiche dell'elettricità; corrente continua e corrente alternata; principali elementi di un circuito elettrico: conduttore, interruttore, generatore, condensatore, raddrizzatore, utilizzatore, resistenza; resistenze in serie e in parallelo) Illuminazione (caratteristiche della luce, radiazioni u.v. e i.r., luce naturale, riflessione, rifrazione, principali tipi di lampade a incandescenza e a fluorescenza, fibre ottiche, filtri, luminanza, temperatura di colore) Climatizzazione (caratteristiche del calore, sistemi di riscaldamento e raffreddamento dell'aria, umidità, umidità relativa, sistemi di umidificazione e deumidificazione) Sicurezza (sistemi antintrusione, antifurto, antincendio, antivandalismo; sicurezza degli edifici e degli impianti; D.M. 529/1992 e legge 626/1994) Comunicazione. – 3. Schede: Genova - Palazzo Bianco (Albini 1951); Napoli - Galleria nazionale di Capodimonte (De Felice 1952-57); Palermo - Galleria nazionale palazzo Abatellis (Scarpa 1953-54); Milano - Castello Sforzesco (BBPR 1954-63). – 6. Parte monografica: I musei di arti minori.

Dott. Ruggero Martines

HBP207 Catalogazione

Metodologia. Precatalogazione e normative recenti. Gestione del catalogo generale dei beni culturali. Recenti pubblicazioni edite a cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Rapporti con le nazioni europee ed organizzazioni internazionali.

Arch. Maria Luisa Polichetti; Arch. Tiziana Scarselli

HBP208 Teoria del Restauro e della Conservazione

Dalle *domus ecclesiae* alla formazione dei *tituli* fino alle “basiliche titolari” seguite all’editto di Costantino. Il riuso dei materiali dell’antichità nel medioevo. L’antico nella cultura del Cinquecento, la *Domus Aurea* e lo studio della trattatistica antica (Plinio, Vitruvio) nella riproduzione delle tecniche costruttive. Le scoperte archeologiche del XVIII secolo, il chirografo di Pio VII e l’editto del Cardinale Pacca. Conservazione e ripristino nell’Ottocento. La ricostruzione post bellica. Le Carte del restauro. La formazione dell’Istituto Centrale del Restauro, il pensiero di C. Brandi. Teoria e pratica nel restauro oggi, il tema dell’autentico e la reintegrazione dell’immagine. L’architettura contemporanea e l’inserimento nelle opere del passato.

Visite: I.C.R.; Cantieri di restauro delle Soprintendenze.

Dott.ssa Laura Caterina Cherubini

**HBP209 La fondazione e l’amministrazione di Musei,
Biblioteche ed Archivi**

Il corso prevede delle lezioni di carattere generale sulla “vocazione” dei musei delle biblioteche e degli archivi ecclesiastici che mettano in evidenza il legame vivo che queste strutture sono chiamate ad avere con la comunità ecclesiale e di conseguenza con il territorio di appartenenza. Saranno presentati diversi “modelli” gestionali, prendendo spunto da esperienze in atto. Si metterà in evidenza il grande potenziale che queste strutture hanno rispetto alla formazione dei laici e dei presbiteri, se gestite in modo intelligente. Verranno quindi approfonditi gli aspetti normativi, culturali e pastorali. Saranno presentati e analizzati gli strumenti e i servizi di assistenza tecnica con i loro contenuti. Verranno mostrati in particolare software a servizio dei beni culturali ecclesiastici, utili all’acquisizione dei dati e delle immagini per conoscere e rendere visibile l’ingente patrimonio custodito da queste strutture.

R.D. Stefano Russo

HBP210 Comprensione teologico-spirituale dell'arte contemporanea

I principi fondamentali di una lettura dell'arte figurativa. L'approccio teologico e spirituale dell'arte contemporanea. Verifica della lettura delle grandi epoche storiche dell'arte. Dall'impressionismo francese fino alla trans-avanguardia della nuova immagine degli anni '80. Le grandi esposizioni internazionali come «confessionali» dell'uomo contemporaneo. Le ultime Biennali di Venezia ecc. Come dialogare con gli artisti d'oggi, anche non credenti. Il problema dell'arte contemporanea nello spazio liturgico.

R.P. Marko I. Rupnik

HBP211 Metodiche d'Analisi dei Rischi delle Strutture dei Musei e degli Edifici ecclesiastici

Questo Corso nasce dalla finalità di prestare maggiore attenzione alla disamina dei rischi nell'ambito delle strutture Museali, e degli Edifici Ecclesiastici, attraverso l'approccio del Risk Management. Particolare attenzione verrà prestata alla disamina delle metodiche di Analisi dei Rischi, con particolare riferimento all'approccio Quantitativo. Finalità del suddetto Corso è altresì quella di effettuare una disamina Culturale & Metodologica del concetto di Rischio e delle specifiche metodologie finalizzate alla identificazione, alla misurazione ed alla gestione dello stesso. Al fine di mettere in condizione l'allievo di acquisire uno specifico Know-How, con particolare riferimento alla conoscenza dei principali Standard Tecnici & Normativi vigenti in materia di Analisi dei Rischi.

Dott. Luigi Pastorelli

HBP212 Arte e Liturgia

Il corso propone: a. L'analisi estetica dell'arte liturgica, quale teoria sull'arte cristiana emblematica; secondo la grande Tradizione Ecclesiale e il magistero del Concilio ecumenico Niceno II. b. La sintesi poetica della liturgia nelle arti, in quanto opere di funzione e struttura rituale-celebrativa; secondo costanti e varianti architettoniche e figurative.

R.D. Crispino Valenziano

SEMINARI OPZIONALI

HBS201 Seminario di Ricerca: Santuari e Pellegrinaggi sulla Via Appia Antica

Santuari e Pellegrinaggi sulla Via Appia Antica. Ricerche sul territorio del Parco dell'Appia.

Dott. Marco di Fonzo; Dott. Giancarlo Paoletti

HBS202 Archivistica applicata

Esercitazione pratica: 1. Esercitazioni di lettura e trascrizione dei documenti originali. – 2. Registrazione e ordinamento delle corrispondenze, creazione delle pratiche, delle buste e dei fascicoli. – 3. Verifica del materiale di un archivio: manoscritti, volumi, buste, fascicoli d'archivio. – 4. Riordino dell'archivio storico: ordinare, condizionare, cartolare e verificare l'integralità della serie e dei singoli pezzi; numerare e timbrare i fogli. – 5. Indicazioni sullo studio dell'ente che ha prodotto l'archivio; compilazione dell'inventario; problema della diversità delle serie e dei modi di procedere nell'inventariazione.

Le lezioni si svolgeranno nell'Archivio della Pontificia Università Gregoriana; il materiale scelto è quello relativo alla storia del Collegio Romano.

P. Tomislav Mrkonjić, O.F.M. Conv.;
Dott.ssa Lydia Salviucci

HBS203 Tutela del Patrimonio Librario

Dopo l'acquisizione di alcune nozioni basilari sulla tipologia del libro manoscritto e stampato, verranno esaminate le caratteristiche ottimali per un intervento di tutela del patrimonio librario nella gestione delle biblioteche. Costituiranno pertanto materia di studio l'analisi delle procedure di tutela e la relativa legislazione: 1. Disinfestazione dei locali. – 2. Interventi di disinfestazione e restauro dei fondi antichi. – 3. Le operazioni preliminari al restauro (scheda-progetto). – 4. Restauro di materiale pergamenaceo e cartaceo. – 5. Criteri di tutela del materiale librario moderno. – 6. Legislazione sui beni culturali.

P. Stefano Defraia, O. de M.

HBS204 L'indole simbolica dell'Arte Cristiana⁴

R.P. Heinrich W. Pfeiffer

HBS205 Biblioteconomia applicata

L'attività seminariale consisterà in esercitazioni pratiche di descrizione catalografica delle monografie (ISBD-M) e di ricerca d'informazioni bibliografiche e testuali in Internet.

Dott.ssa Maria Edvige Malavolta

HBS206 Museografia applicata³

VISITE

Durante il periodo dello svolgimento del Master viene organizzato un calendario di visite (chiese, mostre, archivi, biblioteche, istituzioni culturali ecclesiastiche) e partecipazioni (giornate di studio, convegni e conferenze), fondamentale per il confronto diretto con quanto viene insegnato e studiato.

⁴ Il Seminario non ha luogo quest'anno.

**III. SECONDO CICLO PER LA LICENZA IN
STORIA ECCLESIASTICA
(Anno II)**

SOMMARIO DEL PROGRAMMA

CORSI PRESCRITTI

Primo semestre

HP2B01	Storia ecclesiastica antica, II	Rizzo
HP2A03	Storia ecclesiastica nuova, I	Mezzadri
HP2A05	Storia ecclesiastica contemporanea, I	Sale
HP2007	Diplomatica generale e pontificia	de Lasala

Secondo semestre

HP2B02	Storia ecclesiastica medievale, II	Cipollone
HP2A04	Storia ecclesiastica moderna, I	Benítez, González
HP2A08	Archeologia ed epigrafia cristiana, I	Janssens
HP2009	Archivistica generale e pontificia	de Lasala

N.B. - HP2A08 è obbligatorio per coloro che scelgono, alla fine del 1° semestre, l'*epoca antiquior*; HP2009 per coloro che scelgono l'*epoca recentior*.

CORSI OPZIONALI

Gli studenti del ciclo di Licenza sono tenuti a frequentare e sostenere gli esami di almeno quattro corsi opzionali. Tuttavia si consiglia la frequenza di più corsi che ognuno può scegliere liberamente e di cui non è tenuto a fare l'esame. Anche i corsi di Archeologia Cristiana, Archivistica Generale e Pontificia si possono scegliere come corsi opzionali da coloro che non sono tenuti alla frequenza di suddetti corsi a motivo dell'epoca scelta.

Con il permesso del Decano gli studenti di Licenza, oltre ai corsi qui riportati, possono frequentare quelli di indole storica di altre Facoltà della PUG e di Istituti (come il Pontificio Istituto Orientale) che vengono offerti.

Primo semestre

HO2B40	La donna nella vita religiosa, II	Bartolomei Romagnoli
HO2146	La Chiesa cattolica e il primo Novecento: alcune problematiche specifiche della storia ecclesiastica del periodo	González Fernández
HO2147	Francesco d'Assisi: storia, spiritualità, agiografia	Accrocca
HO2148	I Beateri tra Cinque e Seicento: dall'Europa al Nuovo Mondo	Lovison
HO2149	L'idea della tolleranza religiosa in Europa centrale tra il 1648 ed il 1912.	Mikrut
HO2150	L'antimodernismo italiano - Studio di una mentalità	Tagliaferri

Secondo semestre

HO2B17	Storia dell'Arte Cristiana, II (Il Rinascimento e il Barocco)	Pfeiffer
HO2110	Storia ecclesiastica dell'Europa Balcanica	Kulić
HO2130	La diplomazia pontificia in epoca moderna e contemporanea	Giordano
HO2151	Le osservanze	Mezzadri
HO2152	Historia de la Iglesia en América Latina durante la colonia y la República	Gutiérrez
HO2153	Dal Concordato napoleonico (1801) alla legge di separazione tra Stato e Chiesa (1905) in Francia	Sale
HO2154	Luci e ombre nell'evangelizzazione dell'India	Lovison
HO2155	Missioni e confronti confessionali nel continente europeo dal XVI al XVIII secolo	Negruzzo

N.B. - I corsi opzionali e seminari hanno due crediti, se non è indicato diversamente.

SEMINARI

Nel programma della Licenza lo studente è tenuto a seguire almeno tre seminari. Il primo - obbligatorio per tutti - è quello di metodologia (HS2001); il secondo va scelto tra i seminari relativi all'epoca scelta per la propria specializzazione; il terzo deve essere scelto tra i seminari relativi all'epoca non scelta per la propria specializzazione.

Primo semestre

HS2209	Problemi e soluzioni nella ricerca della Storia della Chiesa	Morales
HS2232	Seminaria Ecclesiae	Mezzadri
HS2233	Il pontificato di Urbano VIII (1623-1644), svolta verso la modernità	Giordano
HS2234	Il culto delle reliquie tra XVI e XVIII	Lovison
HS2235	Scritti morali di Ambrogio e di Agostino	Di Marco

Secondo semestre

HS2174	Il ruolo dei libri nella storia della Chiesa. Dal manoscritto medioevale e gli stampati moderni fino ai libri digitalizzati de Lasala	
HS2181	I Concili Lateranensi (1123-1215)	Cipollone
HS2202	Le fonti bibliografiche per la conoscenza degli ordini religiosi	Inglot
HS2217	Temi e problemi di agiografia francescana	Accrocca
HS2236	La creazione di un CD-R su "La Topografia di Roma Cristiana Antica"	Janssens
HS2237	Alessandro Valignano	Mezzadri
HS2238	La Iglesia católica y el movimiento universitario en Latinoamérica	Gutiérrez

ORARIO II ANNO DI LICENZA*1° semestre***Lunedì**

I	HP2007	de Lasala
II	HP2A03	Mezzadri
III	HP2B01	Rizzo
IV	HP2A05	Sale
VI-VII	HS2235	Di Marco

Martedì

I	HP2B01	Rizzo
II-III	HO2147	Accrocca
III-IV	HO2148	Lovison
	HO2149	Mikrut
VI-VII	HS2209	Morales
	HS2232	Mezzadri

Mercoledì

I	HP2B01	Rizzo
II-III	HP2A05	Sale
IV	HP2007	de Lasala
VI-VII	HS2234	Lovison
	HS2233	Giordano

Giovedì

I-II	HO2146	González
III-IV	HP2B01	Rizzo
VI-VII	HO2B40	Bartolomei Romagnoli

*2° semestre***Lunedì**

I	HP2B02	Cipollone
II	HP2A04	Benítez, González
III	HP2A08	Janssens
VI-VII	HO215	Mezzadri

Martedì

I-II	HS2174	de Lasala
	HS2237	Mezzadri
III-IV	HO2153	Sale
	HO2152	Gutiérrez
VI-VII	HO2154	Lovison
	HO2B17	Pfeiffer

Mercoledì

I	HP2B02	Cipollone
II	HP2A04	Benítez/ González
III	HP2A08	Janssens
V-VI	HS2217	Accrocca
VI-VII	HS2202	Inglot

Giovedì

I-II	HP2009	de Lasala
III-IV	HS2181	Cipollone
	HO2130	Giordano
VI-VII	HS2238	Gutiérrez

Venerdì**I-II** HP2A03 Mezzadri**III** HP2B01 Rizzo**IV** HP2007 de Lasala**Venerdì****I** HP2B02 Cipollone**II** HP2A04 Benítez/
González**III-IV** HO2110 Kulić

HS2236 Janssens

VI-VII HO2155 Negruzzo

DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI

CORSI PRESCRITTI

HP2B01 Storia ecclesiastica antica, II

1. La svolta costantiniana - Il Donatismo - Il concilio di Nicea. – 2. L'età di passaggio dei Costantinidi - L'azione e gli scritti di S. Atanasio. – 3. Dalla tolleranza alla religione di Stato - L'azione e gli scritti di S. Ambrogio. – 4. Il tramonto di Roma - L'azione e gli scritti di S. Girolamo e di S. Agostino - il concilio di Efeso. – 5. L'eredità di Roma - I popoli nuovi - S. Leone Magno - Il concilio di Calcedonia. – 6. Le radici dell'Europa cristiana - La Chiesa di Bisanzio - Papa Vigilio - S. Gregorio Magno.

R.P. Francesco Rizzo

HP2B02 Storia ecclesiastica medievale, II

La lettura, le letture di storia. 'L'altra' lettura. La storia, la storia ecclesiastica: Chiesa e Cristianesimo. Il concetto di Medioevo. Le periodizzazioni. Le storiografie. – Le relazioni tra Bisanzio e Roma all'inizio dell'VIII secolo. Una fede, due mondi. – La Chiesa e la cristianità bizantina. La 'Chiesa imperiale'. I grandi Patriarchi e le crisi. I 'due poteri'; missioni, cristianità. – Bisanzio: società cristiane, istituzioni, spiritualità, cambiamenti. L'ortodossia, la Chiesa greca in Italia. – La prima iconoclastia, il Concilio Niceno II (787), contesto e sensibilità 'orientale' del concilio, la nascita dell'Ortodossia (726-847). Progressiva separazione e distacco della Chiesa di Roma dall'Impero di Bisanzio. – Origine e indole dello Stato Pontificio; idea dell'autonomia politica del papato. "*Constitutum Constantini*". Fine del regno dei Longobardi. Il papato e le alleanze. – Il papato e i Carolingi. Carlo Magno: la ricostituzione dell'Impero in Occidente. La visione teocratica. L'agostinismo politico. L'epoca di Carlo Magno. La decadenza, misure riformiste. – La Chiesa occidentale: la preminenza del sacerdozio sul regno. Il Papato, Roma, i Regni, le Chiese. Tempo di definizioni. – I concili generali e particolari. – Il papato e i Sassoni. Ottone il Grande: la ricostituzione dell'Impero romano d'Occidente. – Pagani, ebrei, saraceni. L'avanzata dell'Islam e misure di contenimento. Oriente musulmano e Occidente musulmano. – La Bibbia:

metafora ed esemplarità. Lo studio, le scienze. La teologia, le questioni disputate. – *Auctoritas e potestas*. Il diritto 'romano'. Il papa, l'imperatore: i limiti di giurisdizione. Le false decretali. – La società: l'ordine divino, classi e gerarchie. Sacerdozio e regno. Lo stato del chierico. Lo stato del religioso. Lo stato del laico. Verso un nuovo ordine cristiano: missioni e riforme. – Il monachesimo. Il canonicato. Le riforme. – La cristianizzazione dei non battezzati 'pagani': intenzioni, strategie, mezzi, difficoltà. Diffusione del cristianesimo ed evangelizzazione. I missionari, Bonifacio, Cirillo, Metodio. Le missioni verso gli Scandinavi, gli Slavi, gli Ungari. I successi gli insuccessi. – La costituzione ecclesiastica. Le Chiese: i vescovi, gli abati, la città, la campagna. Organizzazione sopradiocesana e diocesana. – La cristianizzazione della società. Fede, religione e fedeltà. La pace, la guerra, la tregua Dei. La vita pastorale. Le definizioni istituzionali. Culto, liturgia e sacramenti. Devozioni e pietà popolare. Azioni caritative. La santità. – Oriente e Occidente: dalle differenze all'inimicizia. Le accuse, i pretesti. Gli interessi mondani e i pretesti religiosi. La seconda iconoclastia. Il Concilio Costantinopolitano IV (869-870). Lo scisma di Fozio. Le scomuniche del 1054. – La mentalità feudale. La 'chiesa propria', la forza del feudalesimo, l'investitura, la crescita dell'autorità del papato. Misure contro simonia e nicolaitismo. Movimenti di rinnovamento e di riforma che introducono la riforma gregoriana.

P. Giulio Cipollone, O.S.S.T.

HP2A03 Storia ecclesiastica nuova, I

Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna: Dalla crisi della Cristianità alle riforme. Parte I: Da Roma ad Avignone. Capitolo I: I caratteri generali; Capitolo II: Celestino V (5 luglio - 13 dicembre 1294); Capitolo III: Bonifacio VIII (1294-1303); Capitolo IV: Il papato avignonese (1309-1378). Parte II: La Lotta per l'unità della Chiesa. Capitolo I: La tunica lacerata (1378-1414); Capitolo II: Il concilio di Costanza (1414-1418); Capitolo III: I due concili (1418-1449); Parte III: La lotta per la riforma della Chiesa. Capitolo I: La riforma; Capitolo II: La riforma della vita religiosa; Capitolo III: La riforma del clero secolare; Capitolo IV: La riforma dei Re Cattolici; Capitolo V: Riforma e cultura; Capitolo VI: Riforma e Carità; Capitolo VII: Riforma e vita spirituale; Capitolo VIII: Riforma, crociata e missione; Capitolo IX: La riforma mancata.

P. Luigi Mezzadri, C. M.

HP2A04 Storia ecclesiastica moderna, I

Ecclesiae post pacem Westphalicam: regna, populi, structurae ecclesiasticae. – 2. Societates et ordines religiosi, antiqui et moderni eorumque doctrinae spirituales et theologicae. – 3. Ecclesia et status moderni : contentiones inter iurisdictionem ecclesiasticam et iurisdictionem regiam in Hispania et in Gallia. Conflictus regis clerique Galliae cum Innocentio XI. – 4. Motus jansenisticus eiusque prima periodus saeculo XVII. – 5. Controversiae cum protestantibus conatusque diversi ad unitatem christianorum restaurandam. – 6. Pontifices Romani ab Innocentio X usque ad Clementem XIV. – 7. Secunda periodus Jansenismi, constitutio *Unigenitus* et contentiones inde ortae. – 8. Evolutio scientiarum et novae visiones mundi.

R.P. Josep M. Benítez, P. Fidel González Fernández, M.C.C.I.

HP2A05 Storia ecclesiastica contemporanea, I

1. Cenni sul cattolicesimo e sull'ultramontanismo. Cenni sul pontificato di Pio IX. – 2. Il Sillabo degli errori moderni e il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria. – 3. Il Concilio Vaticano I: preparazione e svolgimento. – 4. La Costituzione *Dei Filius* e la Costituzione *Pastor Aeternus* sull'infalibilità pontificia. – 5. La gestione politico-dottrinale del dopo Concilio. – 6. Fine del potere temporale dei papi e nascita della "questione romana". – 7. Il pontificato di Leone XIII tra modernità e tradizione. La "questione sociale" e la difesa della libertà della Chiesa.

R.P. Giovanni Sale

HP2007 Diplomatica generale e pontificia

A. *Diplomatica generale*: il sorgere ed il progresso della *Diplomatica come scienza ausiliaria della Storia e del Diritto*; tipologia dei documenti, in particolare quelli ecclesiastici; studio delle loro caratteristiche interne ed esterne; la genesi dei documenti, nonché il modo della loro consegna ai destinatari. — B. *Diplomatica pontificia*: tipologia dei documenti pontifici lungo la storia; cronologia dello sviluppo dei documenti pontifici; le per-

sone che intervengono nell'elaborazione dei documenti pontifici, nonché le loro officine presso la Curia Romana.

Gli *esercizi pratici* si realizzano durante il tempo delle lezioni.

R.P. Fernando de Lasala

HP2009 Archivistica generale e pontificia

Definizione descrittiva dell'archivio. La potenza della memoria. Il rapporto mutuo fra l'archivio e l'ente che lo genera, nonché tra gli stessi documenti dell'archivio. L'Archivistica come scienza. – 2. I criteri per sistemare gli archivi. Definizione di documenti e di "carte d'archivio". La differenza fra l'archivio corrente, l'archivio di deposito e l'archivio storico. – 3. Storia della tipologia degli archivi fino ai nostri tempi. Origine e sviluppo degli archivi centrali. – 4. Alcuni archivi più rilevanti e la sistemazione di essi. – 5. Le origini e lo sviluppo dell'Archivio Segreto Vaticano. – 6. Alcuni problemi e proposte circa l'Archivistica Ecclesiastica.

R.P. Fernando de Lasala

HP2A08 Archeologia ed epigrafia cristiana, I

Introduzione generale. – A. Definizione di termini. – B. Archeologia e Storia della Cultura. – C. Archeologia e Storia d'Arte. – D. Le discipline affini all'Archeologia. – E. L'archeologia cristiana. — *Parte Prima: L'architettura paleocristiana.* I. Gli edifici di culto cristiano. – A. Le basiliche e le Chiese. – B. I battisteri. – C. I mausolei. II. Gli edifici amministrativi, i monasteri, gli edifici caritativi. — *Parte Seconda: La scultura paleocristiana.* I. I sarcofagi paleocristiani. – II. Le sculture a tutto tondo e la statuaria. – III. Intagli. – IV. Lavori a cesello in metallo. — *Parte Terza: La pittura paleocristiana.* I. Gli affreschi. – II. I mosaici. – III. I graffiti. – IV. Le miniature di codici. – V. I tessuti. – VI. Gli smalti. – VII. I vetri dipinti. — *Conclusione.*

Il corso di Archeologia ed epigrafia cristiana consta di due parti (= HP2A08 e HP2B08); la prima parte (= HP2A08).

R.P. Jos Janssens

HO2B17 Storia dell'arte cristiana, II (Il Rinascimento e il Barocco)

Gli inizi della rinascita dell'arte antica – due concetti di Rinascimento – il Realismo fiammingo e il suo influsso sull'arte italiana – la spiritualità francescana e il concetto dello spazio vuoto e tridimensionale – la prospettiva lineare – architettura ecclesiastica e architettura profana – la fabbrica della nuova Basilica di San Pietro in Vaticano – Leonardo da Vinci – Raffaello e Michelangelo – il Manierismo – l'attività artistica della Compagnia di Gesù – Caravaggio – Rubens – Bernini – pittura olandese e pittura spagnola del Seicento – le chiese barocche in Italia e al nord delle alpi – il barocco nei continenti (America latina e Cina).

R.P. Heinrich W. Pfeiffer

HO2110 Storia ecclesiastica dell'Europa Balcanica

Evangelizzazione dei popoli balcanici e influsso dell'eredità cirillo-metodiana. Formazione delle singole chiese nazionali nei Balcani. La dominazione turca e la nuova organizzazione ecclesiastica sotto l'egida di Costantinopoli. Soppressione delle autonomie ecclesiastiche delle chiese nazionali. I mutamenti dell'organizzazione ecclesiastica in seguito alle nuove autonomie ed assimilazioni. L'organizzazione gerarchica e comunitaria delle singole Chiese nazionali fino agli eventi recenti.

R.P. Jakov Kulić

HO2130 La diplomazia pontificia in epoca moderna e contemporanea

A partire dal XV secolo fino ad oggi, contestualmente allo sviluppo dello Stato pontificio e all'evoluzione del ruolo del papato nella Chiesa, si è sviluppata la diplomazia pontificia. Il corso intende mettere in risalto i principali momenti della sua evoluzione e le modalità di esercizio dei suoi compiti essenziali: rappresentare il Pontefice presso la comunità politica e coadiuvare la sua azione nei confronti delle chiese locali.

P. Silvano Giordano, O.C.D.

HO2B40 La donna nella vita religiosa, II

Il corso tratta gli aspetti fondamentali della vita religiosa femminile dal Duecento al Concilio di Trento. L'insegnamento è articolato in due parti.

1. Sul piano istituzionale, si esamina lo sviluppo delle comunità monastiche appartenenti sia alla tradizione benedettina che al neo-monachismo degli Ordini mendicanti. Elementi innovativi emergono nell'apertura alla presenza laicale che, anche in campo femminile, trova spazio nell'affermazione dei Terzi Ordini e nella diffusione di monasteri "aperti".
2. Sul piano culturale, l'epoca presa in esame segna l'affermazione di un modello di perfezione cristiana specificamente femminile. Le donne sante esercitano un carisma profetico, danno vita a nuove forme di pietà, elaborano un linguaggio originale per esprimere il proprio rapporto con Dio. Attraverso l'analisi di alcune figure esemplari, il corso delinea alcune caratteristiche originali dell'esperienza spirituale femminile, come il nesso cibo-digiuno-eucaristia, e l'importanza della dimensione corporea nel cammino dell'unione teandrica.

Dott.ssa Alessandra Bartolomei Romagnoli

HO2146 La Chiesa cattolica e il primo Novecento: alcune problematiche specifiche della storia ecclesiastica del periodo

Il corso si propone la presentazione di alcune di queste problematiche dall'inizio del secolo fino alla convocazione Vaticano II, e in particolare quelle riguardanti: a) i difficili e problematici rapporti con gli Stati in alcune aree geografiche del mondo europeo, latinoamericano, asiatico e africano; b) la Chiesa di fronte al sorgere dei nazionalismi tipici del Novecento, delle dittature e dei paesi democratici, dei grandi conflitti armati, della decolonizzazione e della guerra fredda nel suo primo momento; c) le diverse reazioni del mondo cattolico di fronte al progressivo imporsi della nuova mentalità postmoderna nelle sue variegate componenti e i problemi connessi.

P. Fidel González Fernández, M.C.C.I.

HO2147 Francesco d'Assisi: storia, spiritualità, agiografia

Il corso prenderà in esame una delle figure più note della storia della Chiesa e più discusse dal punto di vista storiografico: ogni anno, infatti, i titoli su Francesco si contano a migliaia, accuratamente segnalati dalla *Bibliographia Franciscana*, edita dall'Istituto Storico dei Cappuccini. Si tenterà di delineare – attraverso l'analisi degli scritti dell'Assisiato e del *corpus* agiografico – le tappe principali della vita di Francesco e della nascita dell'Ordine dei Minori, fino al suo completo inserimento nella vita della Chiesa; si offrirà, inoltre, un quadro essenziale della proposta cristiana e spirituale del Santo e delle diverse accentuazioni che essa subì nel corso del Duecento; infine, si cercherà di tracciare un quadro essenziale dell'annosa "questione francescana", presentando i principali risultati raggiunti nello studio dell'imponente *corpus* agiografico, con l'obiettivo di fornire agli studenti i criteri essenziali per orientarsi nello stabilire una corretta gerarchia delle fonti.

R.D. Felice Accrocca

HO2148 I Beateri tra Cinque e Seicento: dall'Europa al Nuovo Mondo

Il corso è incentrato sullo studio di alcuni esempi particolarmente significativi di Beateri in Europa, Messico e Filippine. Esso intende evidenziare le diverse fasi che, da semplici riunioni spirituali di pie donne che vivevano in comune dedicandosi all'educazione degli ultimi e alla carità, portarono gradualmente verso la promozione sociale delle popolazioni locali dando luogo, in alcuni casi, anche alla nascita di vere e proprie Congregazioni e Istituti religiosi indigeni, specie femminili.

P. Filippo Lovison, B.

HO2149 L'idea della tolleranza religiosa in Europa centrale tra il 1648 e il 1912

Il corso tratterà dello sviluppo dell'idea di tolleranza religiosa in Europa centrale dopo il 1648 (trattato di Westfalia). Si approfondirà in particolare la relazione tra l'Impero Asburgico e le diverse confessioni religiose, le relazioni fra la Chiesa cattolica e le altre confessioni religiose presenti sul territorio. Conseguenze per i popoli e le confessioni religiose dopo l'ema-

nazione dell'*Editto di tolleranza* del 13 ottobre 1781 e degli Editti collegati emanati nei diversi Paesi della monarchia danubiana fino al 1912, anno in cui vennero ufficialmente riconosciuti ai musulmani della Bosnia-Erzegovina gli stessi diritti delle altre comunità religiose della monarchia.

R.D. Jan Mikrut

HO2150 L'antimodernismo italiano - Studio di una mentalità

L'antimodernismo italiano più che un movimento unitario può essere considerato come un variegato orientamento contrario all'idea di rinnovamento e modernità. I suoi sostenitori italiani (Umberto Benigni, Paolo de Tóth, Alessandro Cavalcanti, i fratelli Scotton, ecc.) crearono un clima ostile alle idee e ai sostenitori del riformismo cattolico, non rifuggendo dal ricorrere alle accuse arbitrarie e alla delazione. Attraverso i carteggi, i resoconti di cronaca, le carte d'archivio, le opere di saggistica, le valutazioni degli storici cercheremo di capire le ragioni di uomini di Chiesa che, per sostenere le loro convinzioni, non esitarono, all'inizio del Novecento, a valersi di vere e proprie forme di prevaricazione.

Piano delle lezioni:

- Significato di un neologismo
- Principali protagonisti (mons. Benigni; De Tóth, Cavalcanti, gli Scotton)
- Principali periodici (*L'Unità Cattolica*, *La Riscossa*, *Le Armonie della Fede*, *La Civiltà Cattolica*, ecc.)
- L'organizzazione segreta nota come *Sodalitium pianum* (o Sapinière)
- Le principali battaglie degli antimodernisti
- Il giuramento antimodernista.

R.D. Maurizio Tagliaferri

HO2151 Le Osservanze

All'interno del tema della riforma della Chiesa nei secoli XIV-XVI, le Osservanze costituiscono una risorsa di grande importanza. Nascono come "ritorno" alla regola primitiva, ma poi si arricchiscono di nuovi contenuti. La Facoltà da sempre è stata molto attenta all'argomento. Mi permetto di ricordare gli studi del p. Mario Fois.

P. Luigi Mezzadri, C.M.

HO2152 Historia de la Iglesia en América Latina durante la colonia y la República

R.P. Alberto Gutiérrez

HO2153 Dal Concordato napoleonico (1801) alla legge di separazione tra Stato e Chiesa (1905) in Francia

R.P. Giovanni Sale

HO2154 Luci e ombre nell'evangelizzazione dell'India

Il corso, grazie allo studio delle fonti storiche del tempo, intende approfondire la conoscenza delle difficoltà incontrate nell'evangelizzazione dell'India – allora Indostan – che rappresentano indubbiamente un interessante banco di prova dei modelli d'inculturazione tra Cinque e Seicento: dalla problematica presenza dei Cristiani di S. Tommaso ai condizionamenti del Patronato portoghese, dalla spinosa questione dei Riti malabarici all'accorto invio dei Vicari apostolici, dai complicati rapporti con l'Induismo ai diversi metodi di evangelizzazione seguiti dagli Ordini religiosi.

P. Filippo Lovison, B.

HO2155 Missioni e confronti confessionali nel continente europeo dal XVI al XVIII Secolo

Nel corso dell'Antico europeo, è oggetto di un'azione di cristianizzazione sistematica e coordinata, caratterizzata da tre elementi: la parrocchia, il missionario, il libro.

Per la Compagnia di Gesù, la missione è finalizzata alla fondazione delle scuole: a Pavia i Gesuiti approfittano delle missioni per entrare in contatto con i notabili locali, suscitare dei doni da parte dell'aristocrazia al fine di fondare nuove case.

Il radicamento della Compagnia è progressivo: dapprima fondano una semplice "residenza" (punto d'appoggio per le missioni), che diventa in breve un collegio. Per evitare che l'impatto del loro lavoro non sia troppo effimero, essi si impegnano nel diffondere nuove devozioni (le

quarantore, il rosario, dieci venerdì di San Francesco Saverio, il culto dell'Angelo custode o di Sant'Anna) e a creare nuove confraternite presso le chiese visitate. I Gesuiti sono attivi nella predicazione, nella confessione, nel catechismo, ministeri che venivano esercitati, nelle chiese di Pavia e dei dintorni, lungo tutto il '600 fino alla loro soppressione.

Non meno trascurabile risulta il rapporto intessuto tra la Compagnia e lo *Studium* pavese, tra missione e crescita culturale.

Dott.ssa Simona Negruzzo

SEMINARI

HS2174 Il ruolo dei libri nella Storia della Chiesa. Dal manoscritto medioevale e gli stampati moderni fino ai libri digitalizzati

Nel campo della Bibliologia, si pretende di fare una ricerca su alcuni libri, o tipi di libri, che hanno avuto un ruolo importante nella storia della Chiesa. I libri influiscono sugli atteggiamenti culturali, condizionando e manifestando la vita quotidiana. Dopo una introduzione sulle tecniche, la tipologia libraria ed i momenti spiccati della produzione dei libri, saranno studiati dai partecipanti, secondo una scelta personale, alcuni libri emblematici di alcuno dei seguenti punti: 1. i codici dei monasteri medioevali; – 2. i libri dei primi universitari; – 3. i libri della "Preghiera delle Ore"; – 4. i libri degli umanisti cristiani; – 5. i libri della Riforma luterana; – 6. i libri della Controriforma cattolica; – 7. i libri e la Congregazione dell'Indice; – 8. i libri della pietà popolare; – 9. i libri cristiani online. Ognuno dei partecipanti esporrà dinanzi ai suoi compagni i risultati ottenuti nella ricerca personale e consegnerà un elaborato al professore.

R.P. Fernando de Lasala

HS2181 I Concili Lateranensi (1123-1215)

Allo sguardo dello studioso questo periodo si rivela particolarmente ricco e suggestivo per il complesso di aggiustamenti e mutamenti della *Christianitas*. I partecipanti approfondiranno a livello analitico e sintetico alcuni canoni dei Concili. Si studierà il linguaggio attraverso l'ana-

lisi letterale, le citazioni dalla Scrittura, i rimandi ai testi conciliari precedenti e alle fonti canoniche. Con questa lettura sulla forma, si cercherà di evidenziare le tematiche più ricorrenti, lo spazio dato all'impiego della Scrittura, alla riflessione teologica e alla normativa giuridica, alla *traditio*. Le novità come risposta alle contingenze storiche che hanno motivato i Concili stessi.

P. Giulio Cipollone, O.S.S.T.

HS2202 Le fonti bibliografiche per la conoscenza degli ordini religiosi

Sotto quest'unico denominativo comprendiamo qui tutte le categorie canoniche di istituti di vita consacrata: religiosi (ordini, congregazioni clericali, congregazioni laicali) e secolari, e le società di vita apostolica. La bibliografia sugli ordini religiosi è assai copiosa e varia; questa ricchezza non meraviglia se consideriamo il numero degli ordini, la loro varietà, la loro lunga e peculiare storia ed anche la molteplicità delle loro rispettive attività. L'intento del seminario è di dare uno sguardo complessivo sugli studi a carattere generale, ed anche su questi dedicati ai singoli ordini. Si esamineranno – inoltre – alcune opere fondamentali per la conoscenza del fenomeno della vita consacrata.

R.P. Marek Ingot

HS2209 Problemi e soluzioni nella ricerca della Storia della Chiesa

Questo seminario vuole essere un'occasione affinché lo studente possa fare una esperienza di ricerca sia sul tema della propria tesina o dottorato sia su materiale d'archivio. Inoltre sarà un'opportunità per riflettere sui propri paradigmi di ricerca e per fare un esercizio pratico riguardo la selezione, valutazione, e contesto della documentazione, così come la possibilità di realizzare un'edizione critica e un esercizio di scrittura. Al meno due sessioni del seminario saranno dedicate a presentare alcune delle risorse per i ricercatori di storia su internet.

R.P. Martín M. Morales

HS2217 Temi e problemi di agiografia francescana

Il *corpus* agiografico francescano è indubbiamente il più imponente tra quelli prodotti nel corso del Medio Evo, in conseguenza anche della storia – difficile e contrastata – dell'Ordine dei Frati Minori nel Due-Trecento. Da più di un secolo (grande fu l'impulso impresso a tali studi dal pastore protestante Paul Sabatier, nell'ultimo decennio dell'Ottocento) si discute alacramente sui rapporti di interdipendenza tra le diverse opere che lo compongono, senza che si sia giunti ancora ad un accordo unanime sui molti problemi in questione: alcuni nodi, infatti, restano tuttora da sciogliere. Si cercherà di introdurre gli studenti alla complessa problematica, attraverso esercitazioni su singole pericopi (primo livello) o fonti (secondo livello, per coloro che hanno già affrontato il primo).

R.D. Felice Accrocca

HS2232 Seminaria Ecclesiae

È un tema che ha una discreta bibliografia. In questa occasione si studieranno e si confronteranno diversi metodi educativi, come quelli delle comunità religiose (gesuiti, oratoriali, lazzaristi) e quelli delle tradizioni nazionali, come quello spagnolo, italiano, francese e altri.

P. Luigi Mezzadri, C.M.

HS2233 Il pontificato di Urbano VIII (1623-1644), svolta verso la modernità

Il pontificato di Urbano VIII è ricordato soprattutto come l'epoca della maturità di Gian Lorenzo Bernini e dello splendore del barocco romano. Un momento storico segnato da nuove tendenze: la Francia in ascesa, la restaurazione cattolica nell'Europa centrale, l'affacciarsi della tolleranza tra le confessioni cristiane, l'autonomia della ragione e della scienza, il consolidamento della presenza cattolica oltre i confini europei, il coronamento del progetto di Roma come centro della cattolicità.

P. Silvano Giordano, O.C.D.

HS2234 Il culto delle reliquie tra XVI e XVIII secolo

Il corso, dopo aver approfondito il significato biblico e teologico della santità canonizzata e aver delineato le principali fasi dell'evoluzione storica del culto delle reliquie, intende approfondire in particolare, da un lato i vari aspetti legati all'aspra polemica intercorsa in quel tempo tra protestanti e cattolici, dall'altro gli interventi del Concilio di Trento e dei Sommi Pontefici, soprattutto di Sisto V, di Urbano VIII e di Benedetto XIV. Non mancherà lo studio del fenomeno della diffusione e del culto delle reliquie all'interno della cristianità con particolare attenzione ai territori di missione, specie dell'America Latina.

P. Filippo Lovison, B.

HS2235 Scritti morali di Ambrogio e di Agostino

Il seminario intende introdurre allo studio di uno degli aspetti più rilevanti della cultura cristiana antica, ossia l'elaborazione della trattatistica morale. Verranno letti e analizzati alcuni testi di Ambrogio (ad es., il *De officiis ministrorum*) e di Agostino (ad es., il *De bono coniugali* e il *De sancta virginitate*) espressamente dedicati alla riflessione etica, avendo cura di metterne in luce, di volta in volta, struttura e procedimenti compositivi, finalità e uso delle fonti.

Ciascun candidato prenderà in esame una singola opera o una sezione di essa e, in tale ambito, svilupperà la trattazione di un argomento a sua scelta.

Dott. Michele Di Marco

HS2236 La creazione di un CD-R su "La Topografia di Roma Cristiana Antica"

R.P. Jos Janssens

HS2237 Alessandro Valignano

Nato a Chieti, il 15 febbraio 1539, dopo alcune vicende burrascose entrò nella Compagnia di Gesù nel 1566. Fu nominato visitatore delle

missioni nelle Indie Orientali ove promosse e attuò la politica dell'inculturazione. Si spense a Macao il 20 gennaio 1606. E' l'occasione per prepararci al centenario della morte.

P. Luigi Mezzadri, C.M.

**HS2238 La Iglesia católica y el movimiento universitario en
Latinoamérica**

R.P. Alberto Gutiérrez

IV. TERZO CICLO PER IL DOTTORATO IN STORIA ECCLESIASTICA

SOMMARIO DEL PROGRAMMA

CORSI PRESCRITTI

Primo semestre

HP2012	Storiologia o Filosofia della Storia	Janssens
HP2017	Sintesi storica sui concili ecumenici della Chiesa	Tanner

Gli studenti del ciclo di Dottorato sono tenuti a frequentare due seminari dei quattro indicati qui di seguito.

SEMINARI

Primo semestre

HS2205	Chiesa Cattolica e Nazionalismo	Chappin
HS2229	Il processo storico della soppressione della Compagnia di Gesù (1759-1773)	Benítez
HS2239	Mandilion, Veronica e Camuliana. Immagini e leggende ¹	Pfeiffer
HS2240	Il <i>De Genesi ad litteram</i> di Agostino	Di Marco

¹ Il Seminario non ha luogo quest'anno.

ORARIO TERZO CICLO PER IL DOTTORATO*1° semestre***Lunedì**

I-II	HP2012	Janssens
III-IV	HP2017	Tanner

Martedì

I-II	HS2205	Chappin
III-IV	HS2229	Benítez
	HS2240	Di Marco

Mercoledì

I	HP2012	Janssens
----------	--------	----------

Venerdì

III	HP2017	Tanner
------------	--------	--------

DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI

CORSI PRESCRITTI

HP2012 Storiologia o Filosofia della Storia

Introduzione. Parte Prima: Aspetti storiologici nell'Antichità. I. L'Elade Classica (VI-III a.C.). II: Roma. III. Israele e l'Antico Cristianesimo. — *Parte II: Aspetti storiologici nel Medioevo.* I. Il periodo dal ca. 500 alla fine del secolo X. II. Il periodo dal ca. X sec. al sec. XIV. III. Gli autori medioevali e il Tempo. — *Parte Terza: Aspetti storiologici nel Periodo Nuovo* (sec. XIV-XVIII). I. Rinascimento ed Umanesimo (sec. XIV-XVI). II. Riformazione e Controriformazione (sec. XVI-XVII). La rivoluzione scientifica (sec. XVI-XVIII). IV. L'illuminismo (sec. XVIII). V. Idealismo e storicismo. — *Parte IV. Aspetti storiologici nei secoli XIX-XX.* I. La disciplina Storia alle università. II. Romanticismo e Storia di Cultura. La storia in funzione della Politica. IV. Impostazione filosofiche. V. Storia sociale-economica e Storia culturale generale nel sec. XX. VI. Teologia della storia. *Conclusione generale. Documentazione letteraria.*

R.P. Jos Janssens

HP2017 Sintesi storica sui concili ecumenici della Chiesa

Il corso tratta di una istituzione fondamentale della tradizione della Chiesa, cioè i ventuno concili ecumenici e generali dal primo concilio di Nicea (325) al Vaticano II (1962-5). L'approccio sarà soprattutto storico. In un primo momento si studierà l'origine dei concili nella chiesa antica e il loro contesto storico; il significato dei simboli di fede e delle decisioni dogmatiche e canoniche; i diversi ruoli degli imperatori e dei papi, dei patriarchi e dei vescovi; le fonti e la trasmissione dei documenti. Poi si prenderà in esame, partendo dagli stessi quesiti del periodo precedente, la stagione dei concili del Medio Evo, dal Lateranense I al Lateranense V, e quelli dell'età moderna, cioè Trento, il Vaticano I e il Vaticano II. In modo particolare ci si interrogherà sulla loro continuità e discontinuità, oppure sul loro sviluppo rispetto ai concili precedenti.

R.P. Norman Tanner

SEMINARI

HS2205 Chiesa Cattolica e Nazionalismo

Si cercherà di stabilire l'identità delle diverse nazioni e di analizzarne la dimensione religiosa, con attenzione per gli atteggiamenti dei cattolici e del Magistero.

R.P. Marcel Chappin

HS2229 Il processo storico della soppressione della Compagnia di Gesù (1759-1773)

R.P. Josep M. Benítez

HS2239 Mandilion, Veronica e Camuliana. Immagini e leggende

Sarà esaminata la questione delle immagini acheropite (non fatte con mani umane), sia nella storia dell'arte e nell'iconografia, sia nelle leggende, sia nelle tradizioni storiografiche.

R.P. Heinrich W. Pfeiffer

HS2240 Il *De Genesi ad litteram* di Agostino

Il seminario intende introdurre alla conoscenza di una fra le opere esegetiche più importanti di Agostino, indicando altresì alcuni strumenti metodologici, concettuali e tecnici utili per poter adeguatamente affrontare, più in generale, lo studio della storia dell'esegesi patristica.

Ciascun candidato prenderà in esame uno dei dodici libri di cui si compone il commento agostiniano, e, in tale ambito, svilupperà la trattazione di un argomento a sua scelta.

Dott. Michele Di Marco

V. ANNO DI APPROFONDIMENTO DEL CORSO SUPERIORE PER I BENI CULTURALI DELLA CHIESA

SOMMARIO DEL PROGRAMMA

Il Programma è accessibile agli studenti che hanno completato i corsi ed i seminari propri dell'Anno di Formazione di Base. Durante l'Anno di Approfondimento gli studenti sono tenuti a seguire tutti i Corsi Prescritti (4), gli Opzionali (4) e i Seminari (2). Per un Totale di 20 crediti.

Il Corso prescritto di Liturgia (già BP2008), è insegnato dal P Tullio Veglianti, cpps, dall'Istituto di Scienze Religiose; e gli studenti sono pregati d'isciversi al suddetto Corso con la sigla propria dell'Istituto: RP1019.

Per i Corsi Opzionali, due devono essere scelti fra quelli del programma qua di seguito, mentre altri due si potranno scegliere tra i corsi opzionali del 1° Ciclo di Baccalaureato della Facoltà della Storia e dei Beni Culturali della Chiesa.

Gli studenti devono, inoltre redigere un Elaborato finale di circa 80 pagine (inclusive di: Immagini, Note e Bibliografia). Di questo elaborato dovranno essere consegnati due esemplari alla Segreteria Generale, entro e non oltre il 15 maggio 2006. In seguito, lo studente è tenuto a sostenere una discussione orale sullo stesso testo, da lui redatto, davanti a due Professori (1° Relatore è lo stesso Professore Direttore dell'Elaborato, mentre il 2° è scelto dal Direttore del Corso), durante la sessione estiva d'esami (giugno 2006).

CORSI PRESCRITTI

BP2004	Architettura medioevale cristiana (2 cr, 1s)	Iacobone
BP2007	Edifici antichi di culto cristiano. Le Basiliche e le Chiese (2 cr, 1 s)	Janssens
RP1019	Introduzione alla Liturgia (ISR) (2 cr, 1s)	Veglianti
BP2001	Comprensione teologico-spirituale dell'arte contemporanea (2 cr, 2s)	Rupnik

CORSI OPZIONALI

- BO2001 Rapporto tra fede e arte: i trattati d'Arte Cristiana
dal Cinquecento alla prima metà del Settecento (2 cr, 1 s) Salviucci
- BO2014 I concetti fondamentali per la spiegazione e la valorizzazione
delle opere d'arte e dell'architettura (2 cr, 2 s) Pfeiffer

SEMINARI

- HS1006 Programma Iconografico e Teologia riguardanti gli affreschi
sulle pareti della Cappella Sistina sotto il Papa Sisto IV
(2 cr, 2 s) Pfeiffer
- HS1007 Arte medioevale in alcune chiese romane (2 cr, 2 s) van Dael

ORARI ANNO DI APPROFONDIMENTO*1° semestre***Lunedì**

V

VI

Martedì

V

VI

Mercoledì

V

VI-VII BO2001 Salviucci

VIII

Giovedì

V

VI-VII BP2004 Iacobone

VIII

Venerdì**V-VI** BP2007 Janssens

VII

VIII⁵-IX RP1019 Veglianti*2° semestre***Lunedì**

V

V-VI HS1006 Pfeiffer**Martedì****V-VI**

BP2001 Rupnik

Mercoledì

V

V-VI HS1007 van Dael

VIII

Giovedì

V

VI-VII BO2014 Pfeiffer

VIII

Venerdì

V

VI

VII

VIII

⁵ VIII = 18.20 - 19.05; IX = 19.15 - 20.00.

DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI

CORSI PRESCRITTI

BP2004 Architettura medievale cristiana

Visione biblica del tempio. La Bibbia “grande codice” dell’arte medievale; i quattro sensi della Scrittura applicati all’arte. Architettura e Simbolismo: il simbolismo del tempio e dei suoi elementi essenziali secondo i liturgisti e teologi medievali. Alcuni momenti essenziali dell’Architettura medievale: 1. Il VII e l’VIII secolo. L’Architettura Longobarda. – 2. La Rinascita Carolingia: Angilberto e l’abbazia di Centula (Saint-Riquier), Aquisgrana e Roma. L’Architettura Ottoniana. – 3. L’Architettura Benedettina. L’Abate Desiderio. – 4. Il Romanico: elementi fondamentali e monumenti rappresentativi. – 5. L’Architettura Cluniacense: Cluny nella sua evoluzione. – 6. Bernardo di Chiaravalle e l’Architettura Cistercense e Certosina. – 7. Suger e l’abbazia di Saint-Denis. – 8. Il Gotico: elementi fondamentali e sviluppi nei monumenti più rappresentativi. – 9. L’Architettura degli ordini mendicanti (Domenicani e Francescani).

Mons. Pasquale Iacobone

BP2007 Edifici antichi di culto cristiano. Le Basiliche e le Chiese

Introduzione. 1. Architettura e spazio. – 2. Sviluppo storico dell’edificio di culto. – 3. Il tipo basilicale. – 4. Variazioni sul tema basilicale. – 5. Le basiliche siriane, africana, ravennate. – 6. La basilica bizantina. Conclusione.

R.P. Jos Janssens

RP1019 Introduzione alla Liturgia

L’origine e la novità della liturgia cristiana. Le varie famiglie liturgiche. Panorama storico della liturgia romana, con particolare attenzione ai libri liturgici. La liturgia sotto l’aspetto teologico. Indagine sul concetto di liturgia nelle diverse epoche. Analisi degli artt. 5-13 della Costituzione liturgica: la liturgia nella *historia salutis*; liturgia e mistero pasquale; liturgia e Chiesa; liturgia; liturgia e non-liturgia; teologia liturgica.

P. Tullio Veglianti, C.P.P.S.

BP2001 Comprensione teologico-spirituale dell'arte contemporanea

I principi fondamentali di una lettura dell'arte figurativa. L'approccio teologico e spirituale dell'arte contemporanea. Verifica della lettura delle grandi epoche storiche dell'arte. Dall'impressionismo francese fino alla trans-avanguardia della nuova immagine degli anni '80. Le grandi esposizioni internazionali come «confessionali» dell'uomo contemporaneo. Le ultime Biennali di Venezia. Come dialogare con gli artisti d'oggi, anche non credenti. Il problema dell'arte contemporanea nello spazio liturgico.

R.P. Marko I. Rupnik

CORSI OPZIONALI

BO2001 Rapporto tra fede e arte: i trattati di Arte Cristiana dal Cinquecento alla prima metà del Settecento

Fede e immagine artistica nella Chiesa: situazione storica (con riferimenti agli episodi precedenti). I decreti sull'arte del Concilio di Trento. I. Molanus, «De picturis et imaginibus sacris», 1570 e «De historia ss. imaginum et picturarum», 1590: l'arte sacra in contrapposizione alle tesi iconoclaste riformate. G. Paleotti, «Discorso sopra le immagini sacre e profane», 1582: il più importante ordinamento strutturale di arte sacra. Successivi provvedimenti di Paolo V e di Urbano VIII. F. Borromeo, «De pictura sacra», 1625: puntualizzazione della situazione artistico-religiosa. G.D. Ottonelli S.J. Pietro da Cortona, «Trattato della pittura e scultura», 1652: esempio di binomio tra teologo e artista. F. Pacheco, «Arte de la pintura», 1649: rilevante testimonianza fuori Italia di trattato d'arte religiosa. J. Ayala, «Pictor christianus», 1730: ultimo tentativo di questa realtà storica di fornire delle indicazioni su fede e arte. I trattati vengono analizzati sia nella loro intrinseca struttura sia in relazione l'uno con l'altro. Costanti esempi d'opere d'arte affiancano la lettura ed analisi dei testi, a conferma delle tematiche in essi espresse.

Dott.ssa Lydia Salviucci

BO2014 I concetti fondamentali per la spiegazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dell'architettura

Concetti estetici, stilistici e teologici saranno spiegati ed applicati ad esempi concreti di tutte le epoche.

R.P. Heinrich W. Pfeiffer

SEMINARI

HS1006 Programma Iconografico e Teologia riguardanti gli affreschi sulle pareti della Cappella Sistina sotto il Papa Sisto IV

R.P. Heinrich W. Pfeiffer

HS1007 Arte medioevale in alcune chiese romane

Visita ad alcune chiese a Roma (fra l'altro: S. Maria Maggiore, S. Prassede, S. Clemente, S. Maria in Trastevere, S. Maria in Aracoeli, S. Maria sopra Minerva). Mosaici absidali (continuazione della tradizione paleocristiana e nuovi sviluppi), affreschi, l'opera dei marmorari romani (pavimenti, plutei, amboni ecc.), monumenti sepolcrali.

R.P. Peter J. van Dael

VI. ABBREVIAZIONI

Facoltà/Istituto

H	Storia Ecclesiastica
L	Latino
O	Corso Opzionale
P	Corso Prescritto
S	Seminario

Semestri e crediti

1° s	- primo semestre
2° s	- secondo semestre
c	- Credito/i

VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

- Accrocca 12, 13, 27, 62, 63, 64, 72, 77
Barlone 12, 13, 14, 26
Bartolomei Romagnoli 14, 16, 19, 44, 62, 64, 71
Bastianel 18, 19, 36
Baugh 13, 16, 19, 21, 48
Benítez 61, 64, 65, 68, 80, 81, 83
Boari 12, 13, 14, 25, 26
Bucarelli 12, 13, 14, 24, 25, 28
Castelli 12, 13, 26
Chappin 80, 81, 83
Cherubini 12, 29, 50, 52, 57
Cipollone 61, 63, 64, 65, 67, 76
Defraia 12, 13, 14, 15, 16, 21, 23, 32, 49, 51, 52, 59
Del Río 50
Di Fonzo 51, 52, 59
Di Marco 12, 13, 23, 63, 64, 78, 80, 81, 83
Dohna 13, 15, 16, 17, 19, 34, 43
Douramani 18, 19, 40
Ehrat 15, 16, 31
Estivill 16, 19, 42
Fuss 18, 19, 39
Giordano 14, 16, 17, 19, 20, 21, 45, 48, 62, 63, 64, 68, 70, 77
González Fernández 14, 16, 19, 45, 61, 62, 64, 65
Grilli 12, 13, 22, 50, 52, 53
Grossi 18, 20, 42, 50, 52, 55
Gutiérrez 62, 63, 64, 74, 79
Iacobone 14, 17, 20, 21, 48, 84, 86, 87
Inglot 63, 64, 76
Janssens 13, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 35, 41, 45, 50, 52, 55, 61, 63, 64, 65, 69, 78, 80, 81, 82, 84, 86, 87
Kapusta 15, 16, 17, 33
Kulić 14, 17, 20, 45, 62, 65, 70
Lasala (de) 15, 16, 31, 32, 61, 64, 65, 69, 75
Lee 18, 19, 39
Lovison 15, 16, 30, 62, 63, 64, 72, 74, 78
Lupi 15, 16, 33
Malavolta 14, 21, 49, 50, 51, 52, 53, 60
Marpicati 12, 14, 15, 16, 26, 29, 32, 35
Martines 18, 20, 41, 50, 52, 56
Mezzadri 61, 62, 63, 64, 65, 67, 73, 79
Michel 18, 38
Mikrut 15, 16, 35, 62, 64, 73
Morales 63, 64, 76
Mrkonjić 18, 38, 50, 51, 52, 54, 59
Muzj 14, 17, 18, 19, 20, 21, 40, 46
Negruzzo 62, 65, 75
Nitrola 15, 16, 30
Nkafu 18, 19, 37
Paoletti 51, 52, 59
Pastorelli 52, 58
Pfeiffer 13, 14, 16, 19, 21, 44, 47, 49, 51, 60, 62, 64, 70, 80, 83, 85, 86, 89
Polichetti 15, 16, 34, 50, 52, 56
Regoli 18, 19, 20, 36
Rizzo 61, 64, 65, 66
Ruggieri 12, 13, 15, 16, 29, 35

Rupnik 50, 52, 58, 84, 86, 88	Tagliaferri 62, 73
Russo 50, 52, 57	Tanner 13, 16, 19, 21, 47, 80, 81, 82
Sale 61, 62, 64, 68	Valentini 12, 14, 22
Salviucci 12, 13, 15, 16, 17, 19, 21, 28, 30, 43, 48, 51, 52, 59, 85, 86, 88	Valenziano 50, 52, 58
Scarselli 50, 52, 56	Valenzuela Vergara 18, 19, 40
Shelke 18, 19, 41	van Dael 12, 13, 14, 19, 21, 27, 49, 85, 86, 89
Sugawara 18, 19, 20, 39	Veglianti 18, 20, 39, 84, 86, 87
	Vitale 18, 19, 38

Finito di stampare
nel mese di luglio 2005
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@pcn.net